



Il concerto del 3 luglio per Abbracciamondo 2011
Chiesa di San Lorenzo

NUMERO 16 - LUGLIO 2000UNDICI



BERZO INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLA VITA DI BERZO INFERIORE

IN QUESTO NUMERO

- 1 COPERTINA
- 2 PRESENTAZIONE DEL SINDACO
- 3 DON MARIO CI SALUTA
- 4 RELAZIONE BILANCIO 2011
- 5 OPERE PUBBLICHE
- 7 CULTURA
- 9 MUSEO "BEATO INNOCENZO"
- 10 SCUOLA DELL'INFANZIA
- 11 SCUOLA PRIMARIA
- 14 SCUOLA SECONDARIA
- 18 SPORT
- 20 ERSAF
- 21 PATR. MONT., AGRIC., PERSON.
- 22 PROTEZIONE CIVILE
- 22 TERME DI BOARIO
- 23 BREVI
- 23 ANDAMENTO DEMOGRAFICO
- 24 PALIO VIVI LAPIAZZA

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

All'indomani del referendum del 12 e 13 maggio che ha visto la partecipazione di molti cittadini di Berzo Inferiore, tra i temi proposti quello dell'acqua merita alcune considerazioni. Innanzitutto **ricordo che Berzo Inferiore appartiene ai cosiddetti Comuni ribelli**, quelli cioè che non hanno approvato l'adesione al Consorzio A.Ato e non hanno accettato l'articolo 154 del D.Lgs. 152/2006 che riconosceva all'interno della tariffa del servizio idrico integrato (la cosiddetta bolletta dell'acqua) la remunerazione del capitale investito dalle società private che avessero vinto la gara di gestione del servizio.

Nel numero 13 di BERZO INFORMA del gennaio 2010 avevo espresso le motivazioni tecnico-amministrative che ci avevano portato a non aderire, ma ora vorrei evidenziare anche un aspetto più generale che merita attenzione. Aldilà delle scelte tecniche che potevano spingere verso il "SÌ" o verso il "NO", il referendum contiene un elemento fondamentale: **il "SÌ" sull'acqua ha cancellato l'imposizione che avrebbe obbligato gli enti locali a dover, per legge, affidare a un'azienda (privata o misto pubblico/privata) la gestione di un servizio e di un bene primario: l'acqua.** Senza il referendum i Comuni e i loro cittadini sarebbero stati svuotati di una prerogativa fondamentale, quella di poter loro stessi decidere come gestire il servizio.

Con la vittoria del "SÌ" nel referendum viene salvaguardata l'autonomia decisionale dei singoli Comuni nell'affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica (non solo acqua ma anche rifiuti), lasciando loro la possibilità di scegliere come gestire il servizio pubblico locale affidando un servizio pubblico a terzi oppure gestendolo direttamente, in funzione di valutazioni tecniche ed economiche che sono poi rimesse alla diretta valutazione dei cittadini. Con l'esito del referendum **i Comuni sono più liberi di scegliere la formula organizzativa**, ivi compresa la gara e l'affidamento a una società privata. In questo modo viene salvaguardata la democrazia diretta e i principi del federalismo perché il cittadino può interloquire direttamente con chi gestisce il servizio (il Comune), con la possibilità di esprimere un parere diretto in merito al servizio, votando o non votando la compagine amministrativa direttamente responsabile del servizio. Di fronte a quanto sta succedendo a Napoli in questi giorni resto sbigottito nel vedere il Comune di una grande città ricercare responsabili a destra e a sinistra per un disservizio che è solo e unicamente responsabilità del Comune. La colpa non è del Sindaco neo eletto, ma non si può certo pensare che la soluzione del problema venga da fuori.

A mio avviso però la vittoria del "SÌ" lascia ancora aperto un altro grande problema che dovrà essere affrontato: Il "SÌ" non ha cancellato la parte della legge che prevede che la gestione del servizio idrico resti inserita all'interno di un ambito molto esteso come la Provincia di Brescia. Ciò porterebbe alla spersonalizzazione del servizio e non darebbe più al cittadino la possibilità di interagire direttamente con un gestore che si trova fuori dalla porta di casa (il Comune), con una tariffa stabilita a livello Provinciale e non più Comunale. La speranza è che su questo tema si riesca, a livello di Valle Camonica, a fare una proposta forte, unitaria e concreta.

Concludo esprimendo **un ringraziamento al Sindaco di Malegno, Alessandro Domenighini**, per l'impegno profuso su questo tema: tra gli amministratori della nostra Valle Camonica a lui va il merito di avere sostenuto con tenacia e impegno le ragioni del "SÌ".

Il Sindaco Sergio Damiola



Referendum sull'acqua

DON MARIO CI MANDA I SUOI SALUTI

LA LETTERA DI DON MARIO DEL 30 APRILE 2011

Carissimi cristiani miei/Cattolici - Ortodossi e Protestanti. Stimati Credenti non cristiani, signori Concittadini senza un "Credo" religioso, agnostici o... "credenti di non credere",

avrei voluto salutarVi passando e bussando alla porta di ogni Vostra Famiglia, per dire e dare a ciascuno un saluto e un abbraccio di "addio". L'emozione fa parte del mio DNA... per cui essere tradito da qualche lacrimuccia in questa circostanza sarebbe stato inevitabile, ma non conveniente. Ecco perché mi affido alla carta: umile e semplice veicolo dei sentimenti, nel contempo però tangibile e duraturo, "verba volant, scripta manent". E valga pertanto questo modesto biglietto come piccolo "souvenir" del mio grande affetto per ognuno di Voi, indistintamente.



Don Mario al Passo del Tonale, settembre 2009

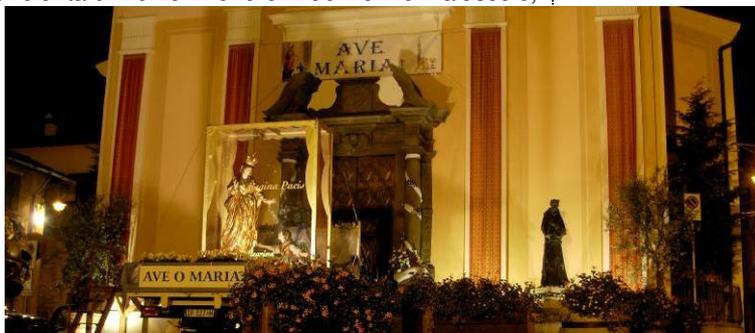
Per quasi 5 anni (per me di intensità personale superiore alla durata temporale) sono stato il "pastore" di questa Comunità, che amo dire "Lembo di Paradiso" - così come è stata titolata nell'ultima mia fatica editoriale. Dai Registri Parrocchiali prendo visione di avere amministrato cioè celebrato n° 98 Battesimi, n° 30 Matrimoni, n° 106 Esequie cristiane, Prime Comunioni e Cresime di moltissimi nostri bimbi e ragazzi. Ho riservato una premurosa attenzione verso gli ammalati, coadiuvato dal preziosissimo Servizio dei nostri Ministri Straordinari della Comunione; e impartito a più riprese l'Unzione degli Infermi. Per tutti, unitamente alla mia presenza personale, ho cercato di avere una parola di umano e cristiano conforto; con un sorriso fraterno. Insieme abbiamo organizzato feste e realizzato in anteprima iniziative sempre congiuntamente progettate: e non lascio debiti! Anzi, il conto parrocchiale è positivo superando... quanto io ho trovato. **Grazie a Voi**, "Christi Fideles Laici", amici collaboratori Laici, nei quali ho creduto e fermamente credo! Peraltro da Voi generosamente gratificato. Bontà Vostra.

Lascio questa Comunità in punta di piedi, riconoscente a tutti coloro che mi hanno capito e saputo accogliere. Sereno per avere compiuto al meglio delle mie possibilità il mio dovere di Sacerdote e Fratello, in modo disinteressato, sempre alla ricerca del bene della Parrocchia e dell'armonioso benessere della Comunità; talvolta non senza difficoltà e qualche incomprensione. Un cristiano di invidiabile statura morale ha lasciato scritto: **"Coraggio! Vogliate bene a Gesù Cristo, amate con tutto il cuore, prendete il Vangelo tra le mani, cercate di tradurre in pratica quello che Gesù vi dice con semplicità di spirito. Poi amate i poveri. Amate i poveri perché è da loro che viene la salvezza. Vi abbraccio tutti, uno a uno, e vi vorrei dire, guardandovi negli occhi: Ti Voglio Bene!"** (don Tonino Bello - Vescovo). Indegnamente faccio mie queste parole nel momento del mio congedo da Voi, e a Voi le indirizzo. Non è retorica. È scelta evangelica che ha motivato e sostiene la mia ri-partenza per la Missione, cristianamente promozionale, tra i più Poveri. **Mai io Vi dimenticherò. Vi benedico.**

Alla Comunità religiosa e -perché no?- civile di Berzo Inferiore lascio in eredità quella "creatura" che qui è nata il 25 settembre 2007, maternamente accudita dalla nostra Madonna Pellegrina, e qui tra noi è cresciuta: **l'Associazione Rio Sao Francisco** - Onlus. Il Vicepresidente Garini Domenico con gli 8 Membri del Consiglio Direttivo di questa Comunità (in sinergia con il neo-eletto Presidente Gelmi G. Battista e gli Assistenti Spirituali e Consiglieri: i Reverendi Sacerdoti don Cristian Favalli e don Massimo ing. Regazzoli), non senza la Vostra fattiva collaborazione, la faranno certamente vivere e sviluppare; tramite le già numerose "Adozioni" - la specifica destinazione del "5 per mille" nella Dichiarazione dei redditi - "offerte e donazioni" volontarie. Sempre e solo attraverso l'Associazione! Perché tanto vuole trasparenza e precisione contabile. Quando in chiesa vedrete sul monitor il logo di quel bambino povero e la scritta "Associazione Rio Sao Francisco", pensatemi e sappiate che io là con quei poveri sto: a trasmettere la Vostra preghiera, attenzione e generosità per loro. Anche questo sarà un modo per aiutarvi in terra di Missione, e per dirmi: "Forza, don Mario, non sei solo!" Grazie, anche a nome loro! L'Altissimo Misericordioso Vi ricompensi con la Sua pace e gioia, oggi e per l'avvenire. Abbiate la bontà di perdonare i miei difetti, di colmare Voi le mie pregresse lacune; e di dimenticare le negligenze o i miei caratteriali... "sopra le righe". Ho coscienza di avere voluto bene a tutti e... tanto. "A modo mio". **Vi raccomando**: insieme preghiamo per il nuovo Parroco che il Signore - Lui il "bel e buon Pastore delle anime nostre" - Vi assegnerà. Accoglietelo con gioia, disponibili a una personale e comunitaria collaborazione; **per favore**: senza "giustiziarlo" né prima (come è successo al sottoscritto: oggi però tutti siate perdonati, quasi tutti scusati... poiché tutti maldestramente "pilotati") né dopo averlo conosciuto e incontrato. La crescita della Comunità, specie ecclesiale, non avanza senza la Vostra presenza, propositiva e costruttiva, in comunione con il "pastore", riconosciuto vuoi come fratello di fede vuoi come "collega in umanità". Comunione= Unità nella diversità! Unità "multiforme"... non uniformità.

Ringrazio tutti, con il cuore in mano. In particolare: il Consiglio Pastorale P. e degli A. E., i Ministri Straordinari della Comunione, la Confraternita del SS Sacramento, le Commissioni (dell'Oratorio, per il Beato Innocenzo e per la Madonna Pellegrina), i Catechisti/e, gli Animatori dei Gruppi degli Adulti, il Piccolo Clero, i Responsabili della Segreteria Parrocchiale, i Collaboratori/trici che, in silenzio pari a nascondimento, lavorano quotidianamente per l'ordine e la pulizia della chiesa parrocchiale e non solo. Ai Sacerdoti, Religiosi e Religiose nativi di Berzo Infe-

riore, ai Diaconi che vi hanno prestato servizio, ai Frati Cappuccini cordialità vivissime. Mi sia concesso un plauso al caro e stimato Sacrista Erino Della Noce per il Suo generoso, leale quanto polivalente Servizio reso a me e alla Parrocchia; Domineddio sia abbondante in benedizioni per lui, la Sua Famiglia e i Suoi Cari. Che dire della delegazione, guidata dal signor Sindaco, scesa a Brescia in Curia per farmi retrocedere dalla mia decisione? Grazie per la stima ma fermi tutti! Non posso chiudere questa mia (e mi sia perdonata la duplice citazione) senza esprimere un affettuoso saluto e cordiale grazie alle carissime Piera Pastorelli e Mariuli Scalinoni. In loro ho visto tutte le donne di buona volontà di Berzo Inferiore. Due Donne maiuscole, ricche di fede, cresciute nel sacrificio, permeate di preghiera e lavoro ("Ora et Labora" – "Prega e Lavora") come le sante donne evocate nella Bibbia; esemplari punti di riferimento per la Comunità tutta, mamme che sono state per me di edificazione, rendendo viva e palpabile la presenza della mia povera mamma Faustina. Cara Piera e cara Mariuli: Dio Vi benedica e conservi "ad multos annos" - (almeno) 100 anni di vita! E a voi, cara Candida e caro Giulio, raccomandando di cantare "sottovoce"... perché potreste svegliarmi; infatti oltre Oceano si dorme ancora quando qui cantate le lodi del Signore. Grazie per la Vostra collaborazione e non fate concorrenza al coro "S. Cecilia" né al coro "El Fratasi"!



Piazza Umberto I, settembre 2009

GianLuca, Achille, Franco, Lorenzo, Roberto, Cristian, Gianpietro, Diego, Vincenzo, Donato, Maria, Caterina, Davide, Clemens, Giuliana, Sandro, Giacomo, Ruggero, Carlo, Glisente, Piera, Matteo, Romeo, ecc.: siete stati meravigliosi! Avanti sempre così. La Madonna Pellegrina e il Beato Innocenzo da Berzo accompagnino me nella nuova Missione in terra di Brasile, nella giovane quanto povera Diocesi di Serrinha. **Voi, carissimi, vogliate sigillare questo mio commiato con la Vostra benedizione.** Ricordiamoci reciprocamente nel Signore Gesù di Nazareth. GRAZIE. Un forte ABBRACCIO a tutti. CIAO.

Sempre, il vostro don Mario

LETTERA DI DON MARIO AL SINDACO, 28 GIUGNO 2011

Cari Sergio e Orietta,

penso di incontrarvi in ottima salute e nell'armonia più bella. Quanto a me sto osservando, ho sistemato la mia stanza, ho cambiato indirizzo di posta elettronica. Quello nuovo è: ma-reit43@gmail.com e userò solo questo. Ho cambiato indirizzo di casa e il nuovo recapito è: Rebuffoni don Mario, Avenida Getulio Vargas, 1700, Bairro Estação - 48.700.000 SERRINHA - Bahia (BRAZIL). Infine con non poche difficoltà ho messo il telefono fisso nella mia stanza. Dall'Italia il numero è 00-55-75-3261.1315. Ricordo il fuso orario: l'Italia è avanti 5 ore; quando lì sono le 12:00 qui sono le 07:00 del mattino e sto celebrando.

Caro Sergio, ti chiedo se puoi comunicare questo alla gente di Berzo attraverso BERZO INFORMA, visto che tutto è cambiato rispetto ai biglietti da visita lasciati alla mia partenza. Grazie per l'attenzione. Colgo l'occasione per rinnovare, a tutti, l'invito a venirmi a trovare e a conoscere questo angolo che non è proprio "un lembo di paradiso", ma abitato da tanti figli di Dio meno fortunati di noi... Ora è inverno, tempo delle piogge. I contadini sono felicissimi. Un po' meno il sottoscritto. Sempre vi ricordo. Sempre vi voglio bene. Ciao. Una preghiera per me. Un saluto particolare ai cari ammalati.

Con affetto, don Mario

SINTESI DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Nel 2011 entra in vigore il Federalismo Municipale di cui ancora poco si sa, non essendo ancora definita la modalità di attribuzione dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni. Perciò il Bilancio di previsione 2011 è stato costruito utilizzando la vecchia Normativa. Il Bilancio pareggia a **3.186.468,00 €** contro 4.200.875,22 € del Bilancio di previsione 2010. I trasferimenti da parte dello Stato ammontano a 548.000,00 €. Sono previste entrate dalla Centrale III Salto per 100.000,00 € e dalla Fontanoni Srl per 100.000,00 €. Gli introiti per nuove edificazioni si prevedono pari a 70.000,00 €. La spesa corrente è prevista complessivamente pari a 1.457.985,00. Su questi dati l'Amministrazione Comunale ha costruito le proprie linee programmatiche, individuando le priorità, per il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture. Ecco i punti salienti del Bilancio 2011.

Opere prioritarie

Ci sono la manutenzione della fognatura in Via San Tomaso, Via Cappellini e la nuova fognatura verso il cimitero; la manutenzione dell'acquedotto in tratti di Via San Tomaso, Via Cappellini e Via Manzoni; l'allargamento di Via San Glisente. Queste opere sono finanziate con i proventi dei Permessi di Costruire, dall'avanzo e dall'alienazione delle autorimesse di Via Nikolajewka.

Opere la cui realizzazione è subordinata all'ottenimento di finanziamenti

Sono opere importanti la cui realizzazione è subordinata all'ottenimento di finanziamenti esterni. In questo blocco rientrano: la manutenzione straordinaria delle Scuole Elementari e Medie, su cui è stato richiesto un contributo di 405.000,00 € per la sostituzione dei serramenti.

Sostegno alle attività formative, educative e ricreative

Anche per il 2011 è previsto un impegno importante a sostegno di tali attività. In questo ambito rientrano: le spese di gestione della palestra, pari a 41.022,00 €, sostenute per il 78,06% dal Comune (fornire un ambiente adatto alle attività sportive a prezzi contenuti rappresenta un sostegno importante alla crescita dei nostri ragazzi); il sostegno al Diritto allo Studio, con l'impegno di 23.000,00 € per le attività promosse dalle nostre scuole per organizzare attività importanti per la formazione dei giovani, uno stanziamento consistente che è mediamente superiore a quello che viene trasferito da altri comuni per studente; l'impegno di 18.346,00 € per il funzionamento e le iniziative della Biblioteca; il contributo complessivo di 17.000,00 € alle numerose associazioni presenti a Berzo; la ricerca storica su Berzo inferiore.

Sostegno Sociale

Per far fronte alla crisi economica è stato previsto un fondo di 6.000,00 € per finanziare voucher per cassintegrati e inoccupati. Per le persone anziane si è mantenuta la compartecipazione del Comune per i pasti a domicilio (5,00 €/pasto massimo di cui il 50,98% a carico del Comune) e il servizio infermieristico gratuito. Si mantiene il servizio del centro prelievi presso la RSA e il proseguimento delle visite a domicilio, con l'intera spesa a carico del Comune. A sostegno delle famiglie con bambini si è mantenuta la quota di 1,34 €/pasto per la Scuola dell'Infanzia.

Tariffe e imposte Comunali

Si mantengono invariate tutte le tariffe e le imposte Comunali per non creare ulteriore aggravio alle famiglie. Per la raccolta dei rifiuti manterremo invariata la Tassa rifiuti, (88,89% di copertura del servizio). La tariffa dell'acqua potabile resta invariata, senza la quota depurazione, in attesa degli sviluppi della questione A.Ato. Inoltre anche per il 2011 non applicheremo l'addizionale IRPEF comunale, per cui le buste paga dei cittadini residenti a Berzo Inferiore non subiscono la decurtazione presente nella busta paga di molti altri cittadini della Valle Camonica.

Livello d'indebitamento del Comune e rate mutui

L'Amministrazione Comunale, come negli anni precedenti, ha ponderato attentamente gli investimenti, in modo da non aumentare il livello delle rate di mutuo. Le rate di mutuo infatti rappresentano una voce importante della spesa corrente che se aumentata deve essere necessariamente coperta o con maggiori entrate (aumento di tasse e imposte) o con minori spese (diminuzione delle manutenzioni al patrimonio e del sostegno sociale). L'importo complessivo delle rate di mutuo passa da 246.734,79 € del 2010 a 282.234,16 € del 2011, con una variazione in aumento di 35.499,37 €. Per gli anni successivi è però previsto un calo a 239.860,39 € nel 2012 e 231.062,66 € nel 2013.

Conclusione

Il 2011 si presenta come un anno nel quale, malgrado le ristrettezze economiche e la crisi, sono previsti investimenti, senza aumenti di tasse e imposte, mantenendo e aumentando il sostegno ai cittadini del nostro paese.

Il Sindaco Sergio Damiola

OPERE PUBBLICHE

PIAZZA UMBERTO I E MESSA IN SICUREZZA DI VIA MANZONI

L'appalto per la posa della nuova fontana e delle panchine è stato aggiudicato alla ditta Gelfi



Scorcio di Via Manzoni

Giacomo di Gelfi Domenico&C Snc, che ha effettuato uno sconto sull'importo dell'appalto pari allo 0,373 %. I lavori sono finanziati con contributo pari a circa € 45.000,00 della Regione Lombardia (Distretti del Commercio). La messa in sicurezza di Via Manzoni è inserita nello stesso progetto; entrambi i lavori inizieranno verso la fine del mese di agosto. È prevista la creazione di un'aiuola spartitraffico che consentirà di ridurre la velocità dei veicoli,

oltre che la collocazione di un semaforo a chiamata per i pedoni che intendono attraversare Via Manzoni in corrispondenza del supermercato.

PARCHEGGIO VICINO AL CAMPO TENNIS



Il nuovo parcheggio

L'opera è stata completata e collaudata e a breve verranno sottoscritti gli atti di vendita delle autorimesse interrato con i privati che hanno partecipato ai due bandi di gara pubblicati nei mesi scorsi.

Le autorimesse disponibili sono state tutte assegnate; il Comune ha comunque scelto di mantenere due box per il parcheggio dei mezzi comunali.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO

I lavori previsti nel contratto d'appalto sono stati completati; rimangono da realizzare opere di finitura previste a carico del Comune, come l'asfaltatura della strada d'ingresso, la posa delle prelapidi e delle cancellate oltre al rivestimento della scala.

Il completamento definitivo avverrà nell'arco di qualche settimana.



Il nuovo cimitero

NUOVA RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE

Nel mese di marzo scorso si è svolta l'inaugurazione della nuova R.S.A. Beato Innocenzo, struttura di pregio che ha attirato ed entusiasmato molta gente. L'Amministrazione Comunale, a nome di tutta la cittadinanza, ringrazia tutte le persone che in vari modi hanno contribuito alla perfetta organizzazione e riuscita dell'evento.



La nuova RSA

REALIZZAZIONE STRADA COLLEGAMENTO FRA VIALE CADUTI E SCUOLE

L'appalto è stato assegnato all'impresa Bettoni Mario Srl che si è aggiudicata la gara con il ribasso dell'8.80%. I lavori inizieranno l'ultima settimana di agosto.

OPERE PUBBLICHE MONTANE

In questi anni si è lavorato per il miglioramento della vivibilità del paese con opere pubbliche che qualificassero l'aspetto dell'abitato e migliorassero i servizi. Così è stato per la Scuola dell'Infanzia, la Casa di riposo, i parcheggi vicino al campo da tennis, la sistemazione della piazza, l'ampliamento del cimitero e altro. Durante questo percorso non ci si è dimenticati della montagna e si è cercato di valorizzarla migliorando l'accessibilità e favorendo la permanenza (la strada di collegamento tra il Ponte della Singla e Ponteruoli, e tra Ponteruoli e Piazzalunga; il primo intervento di sistemazione della Casermetta di Zuvolo; la realizzazione della strada di accesso alla località "Coren"). Altri interventi sono in programma, finanziati dalla Regione Lombardia con contributi a fondo perduto con risorse già disponibili. Oltre al secondo lotto per la sistemazione della Casermetta di Zuvolo, vediamo di cosa si tratta.

Lavori di sistemazione della malga in località Stabicò. Nei mesi scorsi è stata pubblicata la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di ristrutturazione della vecchia malga: i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edil Cere Srl, che ha effettuato un ribasso pari all'1.47% e ha offerto come proposte migliorative al progetto n° 15 gabbioni, da posizionarsi in zone pericolanti da consolidare lungo la strada di accesso, e m² 50 di selciato da posizionare lungo la stessa strada. L'opera ha un importo complessivo pari a € 287.000,00 di cui € 229.824,00 finanziati a fondo perduto dalla Regione Lombardia tramite la Comunità.



Vista di Stabicò dal sentiero che porta a San Glisente

Lavori di sistemazione della malga in località Piazzalunga. Negli scorsi anni l'Amministrazione Comunale ha realizzato la strada di accesso alla località Ponteruoli prima, e alla località Piazzalunga poi, grazie a contributi a fondo perduto della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia, tramite L'ERSAF. Quest'anno, si è proceduto all'appalto per la sistemazione della vecchia malga di Piazzalunga, bellissima località montana ricca di storia per la presenza delle vecchie miniere di ferro, poco conosciute alla maggior parte dei berzesi a causa di una accessibilità limitata. Con la strada la zona è diventata più facile da raggiungere e quindi l'Amministrazione ha messo a disposizione degli appassionati della montagna una struttura destinata parte a malga, e parte a bivacco per avere un punto di partenza per visitare la Val Gabbia e la Val Bresciana, con un percorso ben segnalato nella foresta demaniale della Val Grigna. È stata pubblicata la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di ristrutturazione aggiudicati alla ditta Service dei F.lli Scavolini - Sas (ribasso dell'1.42%). L'opera ha un costo di € 370.000,00 di cui € 294.336,00 a fondo perduto da parte della Regione Lombardia tramite la Comunità Montana. Consigliamo a tutti di recarsi in queste zone, per poter meglio conoscere le bellezze paesaggistiche, la storia, e le peculiarità del nostro territorio, oltre che effettuare delle bellissime passeggiate immersi nella natura.

Frana in località Lazzaretto. In questa località è presente una frana "storica" che impedisce l'accesso alle cascate e costringe i residenti a effettuare un percorso alternativo poco agevole. In questi anni l'Amministrazione Comunale si è attivata per reperire risorse per dare una sistemazione al versante per risolvere definitivamente il problema. Dopo un po' di attesa dovremmo giungere alla soluzione: la Regione Lombardia ha comunicato al Comune l'assegnazione di un contributo a fondo perduto di € 400.000,00 per la messa in sicurezza del versante. Il 25 luglio il Sindaco si è recato a Milano per sottoscrivere la convenzione che regola i rapporti tra Regione e Comune; successivamente si potrà procedere con la redazione del progetto. Durante l'inverno si redigerà il progetto definitivo-esecutivo, si richiederanno le autorizzazioni necessarie e si procederà alla pubblicazione della gara d'appalto, in modo da dare inizio ai lavori nel giugno 2012.

L'assessore ai Lavori Pubblici Ruggero Bontempi

CULTURA

BIBLIOTECA CIVICA

Il patrimonio librario e multimediale della Biblioteca, al 30.06.2011, è di 7427 documenti. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati acquistati 62 documenti, mentre ne sono stati donati alla biblioteca 43, per un totale di 105 nuove accessioni. Da gennaio a giugno 2011 i prestiti interni sono stati 443, quelli interbibliotecari 440 (di cui 180 prestati e 260 richiesti ad altre biblioteche del Sistema).

ORARIO DI APERTURA

	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì (bibliotecaria)	-	14:00/16:00
Martedì (bibliotecaria)	10:00/12:00	14:00/16:00
Mercoledì (bibliotecaria)	10:00/12:00	-
Venerdì (bibliotecaria)	-	14:00/18:00

tel/fax: 0364.300697 - email biblioteca@comune.berzo-inferiore.bs.it

INCONTRI SCUOLA/BIBLIOTECA

Anche nei primi sei mesi del 2011, a cadenza mensile, si sono svolti regolarmente **gli incontri di lettura con i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia**. Il tema trattato è stato quello dei Sentimenti. Per il nuovo anno scolastico sono stati già presi i contatti con le Scuole Elementari e nel prossimo autunno dovrebbero cominciare anche gli incontri con la Scuola Primaria.

APPUNTAEVENTO 2011

Giovedì 10 marzo 2011, presso la casa natale del Beato Innocenzo a Niardo, si è svolta la conferenza stampa per presentare AppuntaEvento 2011 (quarta edizione). Le Amministrazioni Comunali di Berzo Inferiore, Bienno, Civate Camuno, Esine e



Il pieghevole di AppuntaEvento 2011

Prestine, in collaborazione con le rispettive Pro Loco, Biblioteche e Associazioni, hanno predisposto il **calendario delle manifestazioni, degli eventi culturali e delle sagre** dei paesi interessati. Anche Malegno e Niardo hanno aderito all'iniziativa.

INCONTRI CON L'AUTORE

Tre anni di incontri con autori che scrivono libri per ragazzi ma non solo. Nel 2011 gli appuntamenti sono stati due: il 14 maggio con **Raffaella Garlandi**, che ha presentato il suo libro "Altrimenti sono Flinco - Storia di Tuni", e il 7 giugno con **Guido Sgardoli** che ha raccontato la sua doppia esperienza lavorativa di veterinario e scrittore. Le impressioni dei ragazzi che hanno partecipato si possono leggere nella parte dedicata alla scuola. In questa sede voglio salutare la professoressa Monica Ducoli che dal prossimo anno scolastico non insegnerà più a Berzo. È stato il suo entusiasmo contagioso che ha dato inizio a questa esperienza preziosa che, sono certo, nei prossimi anni continuerà in collaborazione con altri insegnanti. Sono altrettanto certo del fatto che il "contagio" si propagherà. Grazie.

CONVEGNO SU CARLO MAGNO

Sabato 28 maggio presso il **Palazzo della Cultura a Breno** si è svolto un convegno



La chiesa di San Glisente

dal titolo "La leggenda di Carlo Magno nel cuore delle Alpi". Dopo i saluti di rito delle autorità l'incontro è proseguito diviso in due sessioni, quella del mattino e la pomeridiana. Il paese di Berzo è stato spesso citato durante gli interventi dei relatori per i legami con la figura di San Glisente, e quindi anche con l'omonimo monte, con la chiesa di San Lorenzo e con il castello che si ergeva sul colle di San Michele.

COLLINARINA

Sedici edizioni non sono poche, significa che l'appuntamento con la Collinarina è diventato una tradizione consolidata e quindi proseguirà anche nei prossimi anni. Come sempre l'Amministrazione Comunale ha dato il suo contributo nell'organizzazione dell'evento; in questa sede si ringraziano tutti i genitori, le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e i volontari che come sempre hanno lavorato sodo nonostante il tempo non proprio clemente...

CAMMINATA NEL PARCO DEL BARBERINO

A proposito di tempo, anche la dodicesima edizione di "Camminare per Conoscere", camminata all'interno del Parco del Barberino, non è stata fortunatissima. Prevista nella serata di sabato 18 giugno, a causa del maltempo è stata rinviata al giorno successivo (sempre in notturna) quando le condizioni climatiche sono state invece ottime. Le tappe sono state quelle di sempre: chiesa di Santo Stefano a Civate Camuno, chiesa di Santa Maria Maddalena (e Cristo Re) a Bienno, chiesa di San Lorenzo a Berzo Inferiore e passaggio dalla chiesa della Santissima Trinità (chiusa per restauri) a Esine. Nella serata di sabato, in concomitanza con la festa dell'AVIS di Esine, si è anche svolto un concerto che doveva essere la tappa conclusiva della camminata: si è esibito il gruppo degli StileLibero.



Un tratto interessato dalla camminata in località Castelli

ABBRACCIAMONDO 2011 A BERZO INFERIORE

Abbracciamondo è un Festival organizzato da undici anni all'insegna della multiculturalità. Quest'anno ha visto la presenza di numerosi spettacoli e ospiti, tra cui l'attore teatrale e regista Ascanio Celestini che si è esibito a Malegno il 14 giugno. Al progetto hanno aderito 12 Amministrazioni Comunali della Valle Camonica e del Sebino oltre a numerose realtà sociali e culturali del territorio. Per la prima volta anche Berzo Inferiore ha partecipato a questo festival ospitando, domenica 3 luglio, il concerto con le voci degli Hopesingers e gli strumenti andini degli Jatun Ñan che hanno accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso le diverse espressioni della musica popolare sudamericana, conducendolo fino alla solennità della Misa Criolla. Il coro Hopesingers è stato diretto da Alessandro Foresti mentre il gruppo Jatun Ñan è stato guidato da Nicolas Jora. Il concerto ha avuto un notevole successo.



I musicisti durante le prove

Un ringraziamento particolare a don Roberto Domenighini che, come don Mario e prima ancora don Pietro, ha messo a disposizione la chiesa di San Lorenzo.

CONCERTO DI SAN LORENZO

Non mancate al concerto del 10 agosto prossimo: si esibirà Enotango, un gruppo musicale da camera che si propone di valorizzare il repertorio del compositore italo-argentino Astor Piazzolla. Ascolteremo musiche ispirate dai colori e dalle atmosfere della capitale argentina Buenos Aires mentre altre composizioni sono state composte come colonne sonore di film. Ascolteremo Maria Pizio alla viola, Marco Mariani al clarinetto, Stefano Sanzogni alla chitarra, Matteo Maria Zurletti al violoncello ed Emanuele Richini al contrabbasso.



La chiesa di San Lorenzo

DEL BENE E DEL BELLO 2011

La rassegna delle giornate del patrimonio culturale della Valle Camonica promosse dalla Comunità Montana (settima edizione), tornerà nel mese di ottobre. Nel 2010 questa iniziativa si è sviluppata su quattro fine settimana e così sarà anche nel 2011. In questi giorni si sta predisponendo il calendario degli eventi che saranno legati al tema del bosco e alla lavorazione del legno e al rapporto tra natura e lavoro. Il fine settimana interessato è quello del 22 e del 23 ottobre. Nelle settimane precedenti verranno affissi i programmi delle giornate sulle bacheche comunali. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra l'Amministrazione Comunale, la Biblioteca Civica e la Scuola.

L'assessore alla Cultura Gabriele Scalvinoni

UNA VOCE DAL MUSEO BEATO INNOCENZO (3ª PARTE)

1961-2011 - 50° di Beatificazione di Padre Innocenzo da Berzo

In occasione della solenne Beatificazione del venerabile servo di Dio Padre Innocenzo da Berzo, a Roma vennero pronunciati vari discorsi ufficiali, riportati poi su un numero speciale (ottobre- novembre 1961) di supplemento agli atti. Desideriamo qui riportare alcuni stralci del discorso di S. **Ecc. Mons. Giuseppe Piazzi vescovo di Bergamo**, per approfondire la conoscenza del nostro umile fraticello e trovare in lui un modello di vita.



Pala dell'altare della chiesa convento di Albino

“... Quando il 3 di marzo 1890, dalla solitudine discreta del convento di Borgo Palazzo, in Bergamo, si diffonde la voce che “il fraterno” è morto, tutto un popolo si commuove ed è un affollarsi di gente, attratta da ogni parte dalla certa convinzione che è morto **un Santo**... Ma che cosa aveva fatto di grande questo umile fraticello, perché il suo sepolcro diventasse glorioso?

Noi sappiamo che, generalmente, si cerca nei santi qualcosa di meraviglioso, di stupendo: opere grandi, istituzioni che vincano il tempo. “Il fraterno di Berzo” non aveva fatto proprio nulla di questo: la sua vita, anzi, era stata tutto un rinchiudersi, uno sparire dagli occhi del mondo, dalla considerazione degli uomini, con una volontà, con una tenacia quale altri pone per mettersi in vista, per apparire, per segnare un’orma del proprio passaggio nella vita. E credo che la sua personalità stia proprio qui, in questo assillante fuggire, in questo tenace dimenticare, in questo sforzo di farsi dimenticare e di non farsi considerare, per potersi immergere, sempre più pienamente, sempre più profondamente, nel suo Signore... Dappertutto, nel suo **non brillare** attraverso i vari incarichi, era sempre un potente **soffio di grazia e di santità** che egli vi portava.

... Il nostro Beato ebbe come somma preoccupazione quella di non sporcarsi di male: aveva lo spavento del peccato... La penitenza era diventata la sua fame, la sua sete che lo tormentava, lo bruciava in tutta la giornata... Il pretino di Cevo e di Berzo, il fraterno dell’Annunciata nel suo progressivo spogliarsi di tutto **cercava tre cose: Dio, il Paradiso, le anime**. Egli era assetato cercatore di Dio, un innamorato di Dio. Perciò non voleva che qualche cosa si frammettesse fra lui e Dio. **Dio era il suo tutto**. Il suo tempo non era suo, era di Dio.

Così si spiega la sua continua preghiera. Nessuna azione doveva essere per lui: tutte dovevano essere per il suo Signore. Era divenuto **Preghiera Vivente, l’innamorato di Dio**. ... Cercava il Paradiso e drammatico, fino agli estremi della sua vita, il timore di perderlo per sempre. Cercava le anime che purificava col flagello su se stesso, sul suo povero corpo che riempiva sempre di piaghe. ... La sua obbedienza fu straordinaria. Ubbidiva sempre, anche quando gli si affidava un incarico di autorità, che gli provocava un dramma interiore. Ubbidiva, quando gli si imponeva di limitare le sue preghiere e le sue penitenze e ciò gli costava gran sacrificio. Ubbidì perfino da morto, quando il Superiore del Convento di Bergamo comandò al suo corpo di perdere quel calore vitale che per più di un giorno la salma conservò.

... Il Beato Innocenzo nacque povero, visse e volle vivere sempre più povero, tentò di morire sulla nuda terra, in ginocchio davanti ai suoi confratelli.

... Sempre attuale l’insegnamento che ci viene dalla sua vita: **l’urgenza del nostro ritorno a Dio e la necessità del distacco cristiano dai beni della terra, l’importanza decisiva della vita interiore e l’efficacia della volontà umana - quando entra in collaborazione effettiva con la grazia - per la conquista delle mete più alte.**

Il Beato Innocenzo ha per tutti una parola viva, un insegnamento preciso, che torna oggi estremamente significativo e luminoso, dopo che la santa Chiesa ce lo mostra nella gloria dei Beati e lo addita alla nostra imitazione: egli volle essere e fu realmente per tutta la vita un vero, un autentico **Servo di Dio**. Ecco il segreto della sua grandezza, la sostanza nascosta e certa della sua santità, il suo unico importantissimo insegnamento per tutti.”



Reliquia del 1961 destinata al culto personale

Il Beato Innocenzo ha per tutti una parola viva, un insegnamento preciso, che torna oggi estremamente significativo e luminoso, dopo che la santa Chiesa ce lo mostra nella gloria dei Beati e lo addita alla nostra imitazione: egli volle essere e fu realmente per tutta la vita un vero, un autentico **Servo di Dio**. Ecco il segreto della sua grandezza, la sostanza nascosta e certa della sua santità, il suo unico importantissimo insegnamento per tutti.”

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

UN SALTO INDIETRO NEL TEMPO ALL'EPOCA DEI CASTELLI

Dopo il primo periodo di scuola dedicato all'accoglienza dei nuovi piccoli e a un sereno e tranquillo reinserimento di mezzani e grandi abbiamo dato inizio al nostro progetto annuale dal titolo "Un salto nel castello con Maingio".

Il nostro amico folletto, già presente negli anni passati, ha fatto da guida alla scoperta del castello di Breno di cui abbiamo conosciuto la storia, i personaggi, il ruolo e l'organizzazione dei cavalieri, il ruolo della magia e delle erbe medicinali. Argomenti, questi, che ci hanno anche permesso di completare gli argomenti legati alla sicurezza quali il salire e lo scendere le scale, i tagli, l'ingestione e l'introduzione di oggetti nelle cavità nasali e auricolari. Venerdì 20 maggio si è concluso questo percorso fatto durante l'anno attraverso un'uscita didattica al castello di Gorzone, poiché quello di Breno risulta tuttora inagibile. In questo bellissimo posto i bambini si sono divertiti a sperimentare percorsi fingendosi cavalieri all'assalto di un castello, si sono travestiti da guerrieri e hanno combattuto fra loro con spade, sono rimasti affascinati dalla visita al castello e dai suoi speciali "abitanti" che ce lo hanno fatto conoscere. Per ogni gruppo di età, inoltre, sono stati attivati settimanalmente i laboratori di pittura, di gioco motorio e del metodo Rapizza; in più quelli di musica e di giochi in scatola per i bambini mezzani e delle emozioni per i bambini grandi. È stato altresì attivato un mini progetto di psicomotricità con l'esperta esterna proveniente dalla cooperativa "Il Cardo" per il gruppo piccoli che ha risposto positivamente mostrando una buona partecipazione e un buon grado di autonomia. I bambini di 5 anni una volta al mese si sono recati in biblioteca per ascoltare storie legate alle emozioni e sempre con cadenza mensile hanno partecipato a intensi momenti di continuità con i bambini di classe prima della scuola primaria di Berzo. In particolare quest'ultimo progetto scelto all'inizio dell'anno, aveva per tema "Scuole libere dal fumo" in cui la storia di "Nicotina", "Grazie non fumo" e "Rosapolmon" e i momenti di animazione, attività e gioco proposti hanno portato gli alunni a promuovere quelle competenze comportamentali necessarie per uno stile di vita sano, in sintonia con le linee guida dell'istituto.

A ottobre, grazie alla Commissione Ambiente, è stato inaugurato anche il nostro giardino con la scultura realizzata dall'artista Patrizia Tigossi sulla base delle idee dei bambini della Scuola Primaria che l'anno scorso lo avevano ideato nel laboratorio estivo di mobiles. A marzo c'è stata la festa degli alberi con la piantumazione di alberi da frutto nel giardino retrostante la scuola e, ad aprile, è iniziata un'intensa collaborazione di alcuni ospiti della Casa di Riposo del Paese per la realizzazione di un orto con verdure e piante aromatiche.

Nonostante la situazione atmosferica molto incerta, la camminata è stata effettuata da diverse famiglie che si sono ritrovate alle 9:30 presso la Scuola dell'Infanzia. Da qui, alle 10:00, è partita la nostra comitiva percorrendo Via XXIV maggio e poi Via Archimede verso la località Castelli. A metà percorso, presso la Chiesa della SS Trinità (a Esine), abbiamo consumato un rinfresco a base di frutta, acqua, succhi e focacce, organizzato da alcune mamme dei bambini della Scuola dell'Infanzia e gentilmente offerto dal Comune di Berzo. Poi siamo scesi verso



Le lettere del nostro amico Maingio



Il nostro castello

Nonostante la situazione atmosferica molto incerta, la camminata è stata effettuata da diverse famiglie che si sono ritrovate alle 9:30 presso la Scuola dell'Infanzia. Da qui, alle 10:00, è partita la nostra comitiva percorrendo Via XXIV maggio e poi Via Archimede verso la località Castelli. A metà percorso, presso la Chiesa della SS Trinità (a Esine), abbiamo consumato un rinfresco a base di frutta, acqua, succhi e focacce, organizzato da alcune mamme dei bambini della Scuola dell'Infanzia e gentilmente offerto dal Comune di Berzo. Poi siamo scesi verso

COLLINARINA 2011

Domenica 5 giugno 2011 si è svolta la 16ª edizione della camminata della solidarietà, nota come "Collinarina", organizzata dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Biblioteca Civica di Berzo Inferiore. Il ricavato della vendita di alcuni medaglioni, attestanti la partecipazione alla manifestazione, è destinato ai bambini dei sobborghi di Konté (Etiopia) che hanno bisogno di pozzi con acqua potabile.

Nonostante la situazione atmosferica molto incerta, la camminata è stata effettuata da diverse famiglie che si sono ritrovate alle 9:30 presso la Scuola dell'Infanzia. Da qui, alle 10:00, è partita la nostra comitiva percorrendo Via XXIV maggio e poi Via Archimede verso la località Castelli. A metà percorso, presso la Chiesa della SS Trinità (a Esine), abbiamo consumato un rinfresco a base di frutta, acqua, succhi e focacce, organizzato da alcune mamme dei bambini della Scuola dell'Infanzia e gentilmente offerto dal Comune di Berzo. Poi siamo scesi verso

Nonostante la situazione atmosferica molto incerta, la camminata è stata effettuata da diverse famiglie che si sono ritrovate alle 9:30 presso la Scuola dell'Infanzia. Da qui, alle 10:00, è partita la nostra comitiva percorrendo Via XXIV maggio e poi Via Archimede verso la località Castelli. A metà percorso, presso la Chiesa della SS Trinità (a Esine), abbiamo consumato un rinfresco a base di frutta, acqua, succhi e focacce, organizzato da alcune mamme dei bambini della Scuola dell'Infanzia e gentilmente offerto dal Comune di Berzo. Poi siamo scesi verso



La partenza della Collinarina

il paese di Esine che abbiamo attraversato fino al ponte del torrente Grigna. Da qui siamo risaliti verso Berzo passando per le località Saiotte e Guali per arrivare alla Plagna di Seri. Abbiamo quindi percorso una lunghezza complessiva di circa 6 Km.



I protagonisti della Collinarina

Finalmente arrivati alla Plagna tutti insieme abbiamo potuto pranzare all'aperto allietati dalla grigliata preparata da Seri e dai suoi amici e collaboratori. Dopo le buone torte preparate dalle mamme è arrivata la pioggia che purtroppo non ci ha permesso di iniziare i nostri giochi e i laboratori che volevamo svolgere con gli elementi naturali raccolti lungo il percorso. Anche suor Hirut, un'insegnante di una scuola Etiope e il professor Landrini hanno partecipato alla camminata e dopo pranzo hanno allestito, sempre a scopo di beneficenza, una bancarella di piccoli manufatti artigianali dei loro villaggi.

Il ricavato della vendita dei medaglioni (a 3,00 € l'uno) e del pranzo è stato di 765,00 € (390,00 € vendita dei medaglioni, 375,00 € pranzo). Il giorno dopo, lunedì mattina, suor Hirut, ci ha raggiunti a scuola, ha ritirato la nostra offerta e ha ringraziato i bambini e le loro famiglie per la generosità dimostrata. Come segno di riconoscenza ha regalato a ciascun bambino una collana fatta artigianalmente dalla popolazione africana. Ma ciò che più ha toccato il cuore, soprattutto di noi adulti, sono state le parole di suor Hirut: *"Donando l'acqua voi avete donato la vita ai nostri bambini"*. Grazie a tutti per la vostra collaborazione e generosità! Vi aspettiamo, ancora numerosi, per la prossima edizione nel giugno 2012.

I bimbi e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

DALLA SCUOLA PRIMARIA

IL RACCONTO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ

Si è appena concluso un anno scolastico ricco di fervore, soddisfazioni e affiatamento. Chiudendo gli occhi è possibile rivivere, come fosse ieri, la prima riunione tra colleghi "vecchi" e nuovi. Ci si studiava a vicenda, ognuno con il suo bagaglio di aspettative, di timori e diffidenze, ma con la voglia di collaborare per poter creare un clima positivo e



In gita al mulino di Bienno

di fiducia, indispensabile per la crescita serena dei bambini e della scuola. E così è stato perché Anita, Cristian, Delia ed Erica sono persone meravigliose, trasparenti e coerenti. Grazie al loro entusiasmo e al loro modo di essere hanno contribuito ad accrescere l'armonia nel nostro plesso. L'anno è stato scandito da momenti significativi molto belli: la condivisione della merenda sana, lo spettacolo dei burattini per la giornata della Shoah, l'appuntamento con il coro degli Alpini diretto da Francesco Gheza, la giornata dell'ecologia e il corso di minivolley gestito da Max e Loris. I bambini delle classi prime, continuando una fruttuosa tradizione, hanno incontrato in più occasioni i "grandi" della Scuola dell'Infanzia, consentendo loro di scoprire spazi, attività e progetti della Primaria. Gli alunni delle classi seconde, durante le ore di laboratorio, sono stati coinvolti nel progetto "Leggere... che piacere": facendoli giocare e interagire con i personaggi del libro per cercare relazioni con le loro esperienze quotidiane, per sviluppare un atteggiamento di ascolto positivo nei

confronti dell'altro e per imparare a riflettere sulle loro emozioni: paura, timidezza, generosità, spavalderia, arroganza. Nel corso del 2° quadrimestre hanno invece svolto un piccolo lavoro in merito al progetto "Liberi dal Fumo", proposto dall'A.S.L. di Valle Camonica. L'obiettivo era quello di attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. Utilizzando perciò videocassette sul corpo umano e attraverso la lettura di un testo i bambini hanno potuto analizzare in maniera semplice, ma efficace, il danno che il fumo provoca alle persone. Per entrambi i progetti ogni bambino ha costruito la propria dispensa da rivedere ogni qual volta lo desidera anche fuori dall'ambiente scolastico e lontano dall'attività didattica.

Gli alunni delle classi terza, quarta e quinta, in occasione del 50° anniversario della beatificazione del nostro Fratasi, hanno raccolto aneddoti sulla vita del Beato, li hanno rielaborati, drammatizzati, hanno inventato e musicato canzoni e infine, con il contributo indispensabile dell'eclettica Sandra Tolla, hanno creato una pièce teatrale. Il laboratorio è stato avvincente e spassoso, ma anche impegnativo. Lo spettacolo "Né principe, né cavaliere" è stato messo in scena il 1 marzo, presso l'Ex Cinema Parrocchiale; grande è stata l'adesione della popolazione e numerosi gli apprezzamenti ricevuti da tutti coloro che avevano lavorato per la buona realizzazione di questo progetto. I piccoli attori si auguravano di poterlo replicare per i "nostri" nonni della Casa di riposo che, sia a causa dell'orario sia per questioni di spazio, non avevano potuto essere presenti la sera della "prima", pur avendo collaborato con le loro testimonianze al lavoro di ricerca. Purtroppo, nonostante le buone intenzioni di tutti, non è più stato possibile ripetere lo spettacolo, poiché questa sede non garantiva la sicurezza necessaria.



L'esperienza del teatro

Altro momento molto significativo, a cui hanno aderito numerose famiglie, è stato l'Open-day, proposto dal nostro Consiglio d'Istituto per far conoscere le attività che si svolgono a scuola. Il mattino del 28 maggio, alunni e insegnanti hanno predisposto degli stand



Ragazzi all'opera

con le opere realizzate nel corso dell'anno, a beneficio di quanti non avevano avuto modo di vedere e valorizzare il loro lavoro e impegno; in un secondo momento ogni gruppo classe ha presentato un canto o un ballo o una melodia con il flauto, quale sintesi del percorso di musica. Nel pomeriggio, accolto l'invito del Dirigente ad aderire alla proposta della Protezione Civile, alunni e insegnanti si sono ritrovati e hanno preso parte a un'interessantissima manifestazione proposta dall'unità cinofila, conclusasi con una squisita e apprezzatissima merenda a base di torte, dolci e patatine, che son state la gioia di grandi e piccini. In questo mirabolante susseguirsi di impegni "mondani" ci sentiamo di tranquillizzare tutti: ciascuna classe ha potuto conseguire gli obiettivi programmati, concentrandosi sui focus individuati dal nostro Istituto ovvero italiano e matematica. E ora... auguriamo a tutti serene vacanze e... buon riposo!



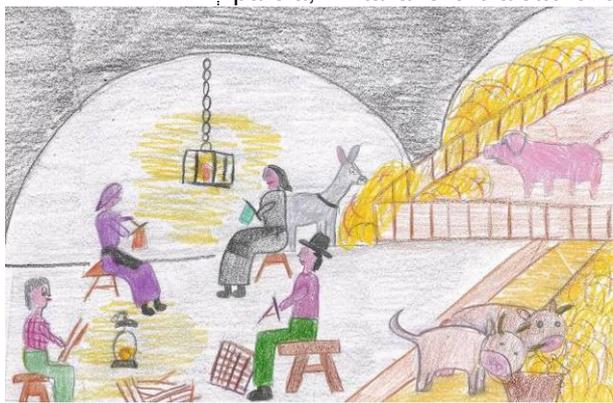
Il coro degli Alpini diretto da Francesco Gheza

BÒTE DALLA SCUOLA

Quest'anno, come si evince dal titolo, la scuola primaria di Berzo, e in particolare le classi III e IV, si sono dedicate, durante le ore di laboratorio, a un lavoro molto interessante e curioso: la raccolta delle leggende locali, le cosiddette bòte. Scopo di questo progetto è stato sì quello di portare gli alunni a perseguire, attraverso questo tema, in modo coinvolgente e attivo, gli obiettivi didattici ed educativi interdisciplinari legati alla programmazione, ma soprattutto quello di sensibilizzare i bambini sull'importanza della memoria storica fortunatamente ancora presente sul territorio, così che possa diventare un curioso e affascinante bagaglio dal quale attingere conoscenze preziose per il presente e per il futuro. In sintesi: "Un Paese che ignora il proprio ieri, non può avere un domani" (Indro Montanelli).

I ragazzi si son dati da fare a convincere nonni, parenti e conoscenti non più giovanissimi a venirci a raccontare a scuola storie, leggende, aneddoti che essi, molti anni fa, quand'erano bambini, avevano udito nelle lunghe serate trascorse nella stalla con la famiglia, o che essi stessi avevano vissuto. E le reticenze emerse in questa prima fase non ci hanno scoraggiato, anzi, ci hanno spronato ancor di più nel nostro intento, consci del fatto che, a livello di comunicazione orale, molto si stava già perdendo. Per questo abbiamo apprezzato tantissimo il coraggio di tutti coloro i quali, condividendo il nostro intento, hanno varcato titubanti la soglia della scuola per poi aprirsi come fiumi

in piena, affascinando gli alunni che a bocca aperta non si perdevano neppure una parola, in italiano o dialetto che fosse, un gesto, uno sguardo, un ammiccamento. E



Scene di vita contadina

così, di settimana in settimana, improvvisandoci cameramen e reporter, abbiamo raccolto una quantità davvero cospicua di bôte, un prezioso "bottino" da valorizzare, da tramandare da generazione a generazione.

Ai bambini è stato assegnato inoltre il compito di illustrare ogni singola leggenda. È stato un lavoro intenso e faticoso, ma anche entusiasmante, poiché è servito a farli sentire partecipi di un passato al quale il loro presente rimane comunque radicato. Il compito più difficile ora è quello di riuscire a dare a questa raccolta di bôte, tra l'altro scritte sia in italiano che in dialetto e in inglese, il volto di un libro, corredato da due DVD. Quale modo migliore per

dare la giusta conclusione a un progetto così ambizioso, ma soprattutto, quale modo migliore per mantenere vivo l'interesse verso un mondo affascinante e misterioso, nel quale realtà e fantasia spesso sono inscindibili? Il mondo delle bôte!

MARIA VA IN PENSIONE

Alcune parole per ringraziare e abbracciare Maria Moscardi...



*Alla scuola tanto hai donato,
a piccoli e grandi molto affetto hai regalato.
Ogni aula immacolata e ordinata
col tuo lavoro, ce l'hai sempre consegnata.*

*Maria, Mariaaa... spesso si sentiva chiamare...
ed eccola, la nostra donna sempre affannata, farsi trovare.*

*Per ogni oggetto o libro che serviva
immediatamente alla ricerca lei partiva.
Quando si aveva bisogno d'aiuto
immediato era il suo contributo.*

*Il pensionamento conquistato,
che siamo tutti certi, tu hai meritato
ora ti appresti ad assaporare...
Alla vita da nonna ti vuoi dedicare,
figli, nipoti e nuore vuoi vezzeggiare,
ma di noi non ti dimenticare...*

*Un tuo consiglio o saggio parere,
sarà accettato con grande piacere.
E quando forte sarà la nostalgia
ripienseremo ai momenti di allegria
che abbiamo trascorso in compagnia.*

*Di tanti anni di collaborazione
resteranno Affetto, Stima e grande Ammirazione.
Con un grande abbraccio ti salutiamo,
e dai nostri cuori Grazie ti diciamo.*



Maria Moscardi

Gli studenti e le insegnanti della Scuola Primaria

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE ATTIVITÀ, I PROGETTI, I VIAGGI..

Nel periodo gennaio-giugno 2011 sono state effettuate le seguenti attività:

- Progetto "Orientamento" (da nov 2010 a gen 2011) - III C e III D.
- Progetto "Shoah" (da gen a feb 2011):
 - spettacolo teatrale "I bambini di Terezin" portato in scena dagli alunni della Scuola Media di Capo di Ponte presso il teatro dell'Oratorio di Capo di Ponte - III C e III D;
 - visione dello spettacolo "Dal liceo ad Auschwitz" (Oratorio Bienno) - tutte le classi;
 - incontro a scuola con Giovanni Noferi, classe 1924, reduce dal campo di concentramento di Wietendorf - III C e III D;
- Progetto "Duff" per affrontare il tema delle dipendenze (feb-mar 2011) - III C e III D.
- Progetto "Educazione alimentare": Un frutto all'intervallo (gen-giu 2011) - tutte le classi.
- Progetto "Madrelingua inglese" (tutto l'anno) - III C e III D.
- Concorso "Unità - 150 anni" con l'Università Cattolica di Milano (feb 2011) - III C e III D.
- Concorso "Alpini" sezione Valgrigna.
- Il tradizionale concorso proposto ogni anno alle scuole della Valgrigna ha premiato al secondo posto entrambe le classi III C e III D di Berzo Inferiore (mar 2011) - III C e III D.
- Progetto di "Educazione Ambientale", con la germinazione e la piantumazione nel giardino della scuola di piante aromatiche e ortaggi di vario tipo (feb-giu 2011) - I C.
- Partecipazione al 50° Anniversario della Beatificazione del Beato Innocenzo, con disegni realizzati con diverse tecniche pittoriche (mar 2011) I C.
- Concorso "Giralibro" (mar 2011) - III C – III D.
- Progetto "Latino" (mar-apr 2011) - III C – III D.
- "Giornata di Primavera" (24.03.2011) – tutte le classi.
- Progetto "Legalità". Incontro con maresciallo Carabinieri Breno (apr 2011) - III C e III D.
- Progetto "Patentino" (apr 2011) – III C e III D.
- Uscita didattica al Museo della Guerra Bianca a Temù, al Sacrario, presso il Passo del Tonale, e al Forte Strino di Vermiglio (apr 2011) – III C e III D.
- "Progetto continuità": uscita didattica all'IPC di Breno (apr 2011) – V elem. e I C.
- "Progetto continuità": uscita didattica in treno alla Centrale di Cedegolo e visita al Museo dell'Energia (apr 2011) – V elem. e I C.
- "Progetto teatro". Il Piccolo Principe con 6 incontri di 2 ore ciascuno con alcuni alunni delle classi III con la realizzazione di un cortometraggio del lavoro teatrale.
- "Progetto informatica" per preparare prova dell'Esame di Stato (mag 2011) - III C e III D.
- Progetto "Resistenza". Incontro con la maestra Raffaella Garlandi che, attraverso musiche e letture, ha illustrato agli alunni il libro da lei scritto *Storia di Tunì*, in cui vengono narrate le vicende di un partigiano camuno (14.05.2011) - III C – III D.
- Concorso di lettura "Book Safari". Gara di lettura proposta dal Sistema Interbibliotecario a tutte le scuole della Valle Camonica in cui le classi, dopo una prima selezione a Berzo, hanno disputato anche la semifinale a Civate Camuno (apr-mag 2011) - III C – III D.
- Progetto "Open day", scuola aperta alle famiglie (28.05.2011) – tutte le classi.
- Progetto "Teatro in lingua inglese" (28.06.2011) – tutte le classi.
- Progetto "Invito alla Lettura": incontro con Guido Sgardoli, autore di libri di narrativa per ragazzi (07.06.2011) – III C e III D.
- Uscita didattica a Torino: Museo del Risorgimento, Palazzo Madama, Mole Antonelliana e Museo Egizio (10.06.2011) - III C e III D.
- Festa di Fine Anno, allestita nel cortile della scuola e preparata dalle classi con la guida degli insegnanti (11.06.2011) – tutte le classi.



Al Sacrario presso il Passo del Tonale



In gita a Torino

LE IMPRESSIONI E IL RACCONTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE Incontro con Giovanni Noferi ("Progetto Shoah"), febbraio 2011

Caro diario,

in occasione della giornata della memoria, la nostra professoressa di Storia ha invitato Giovanni Noferi, uno dei pochi sopravvissuti al campo di lavoro di Wietendorf in Germania, durante la Seconda Guerra Mondiale. Quest'uomo, classe 1924, ci ha fatto vedere un filmato originale ripreso dagli americani durante la liberazione dei campi di lavoro e di sterminio. Il filmato era sicuramente reale, lo si



Giovanni Noferi mentre racconta la sua esperienza ai ragazzi

capiva dalle scene cruente che rappresentavano, senza dubbio, la realtà di ciò che è accaduto di terribile in quegli anni. Il momento più significativo di questo incontro è stato certamente quando Giovanni Noferi ci ha raccontato la sua esperienza in quell'orribile campo di lavoro. Siccome tra poco celebreremo l'anniversario per i 150 anni dell'Unità d'Italia, Giovanni si è soffermato, soprattutto, sul concetto di "libertà" e "rispetto" per il prossimo. Infatti, non dobbiamo mai dimenticare che se oggi siamo italiani lo dobbiamo anche a questi uomini di grandissimo valore, perché se loro avessero deciso di collaborare con i

tedeschi oggi il nostro destino sarebbe ben diverso. Negli occhi di quell'uomo si intravedevano ancora tanta rabbia e incredulità quando raccontava gli eventi vissuti, comuni purtroppo alle persone che come lui hanno trascorso diversi anni di privazioni e torture. Io non credo che ci siano uomini che riescano a capire meglio di lui il concetto di libertà e fraternità tra tutte le razze. Questo incontro mi ha aiutato a capire che l'Unità d'Italia che celebriamo in questo anno non è certamente solo un valore simbolico o un ideale, ma qualcosa di grande per cui tanti hanno lottato e sono morti.

Giuliano Bettoni – III C

Progetto concorso "Alpini", marzo 2011

Cari Alpini,

mi chiamo Marianna Cappellazzi e ho 13 anni. Frequento la classe III media a Berzo Inferiore. In classe, con l'insegnante di Lettere, abbiamo parlato di Voi e abbiamo anche letto parte del libro *Cara mamma* di L. Monchieri. Poi, a casa ho sfogliato la rivista "Alpino", con mio nonno Franco e dentro di me sono sorte diverse domande. Ho capito, così, che per voi «Amore per la Patria» vuol dire voler difendere i diritti dei cittadini davanti a ogni pericolo ed evitare le tragedie del passato. In particolare mi piacerebbe parlare con i "veci" alpini e chiedere loro notizie riguardanti la Seconda Guerra Mondiale. Dove hanno trovato il coraggio di partire per il fronte e lasciare la famiglia, soprattutto la cara mamma, la moglie o i figli? E ancora, com'era la giornata tipica di un Alpino in guerra? Avrei piacere di conoscere un Alpino che abbia difeso l'Italia durante la Campagna di Russia e chiedergli se, per caso, ha conosciuto il mio bisnonno Mario Damioli, disperso in Russia nel 1945. Mia nonna Serena, sua figlia, si ricorda che alcuni militari tornati a casa hanno raccontato di aver visto l'Alpino Damioli, la mattina. Poche ore dopo i nemici hanno lanciato una bomba e nessuno l'ha più visto. Cosa sarà successo: avrà perso la vita in onore del tricolore o sarà stato salvato da una famiglia russa? Avrà perso la memoria per lo spavento? Ancora oggi, dopo tanti anni, non ci sono risposte a queste domande... Con questa mia lettera, colgo l'occasione per ringraziare tutti gli Alpini che dedicano il loro tempo libero al volontariato (guardia al parco giochi, attraversamento pedonale, calamità naturali, ecc.), e voglio anche ricordare l'esercito degli alpini presente in prima linea nei Paesi in difficoltà, portando avanti le missioni di pace in cui essi sono sempre silenziosi e coraggiosi protagonisti. Vi ringrazio per la Vostra attenzione.

Marianna Cappellazzi – III D

Gli alpini vengono definiti "testimoni dei valori dell'Italia migliore". Sono dei grandi uomini che hanno contribuito a scrivere la storia del nostro Paese. Ma soprattutto hanno trasmesso e trasmettono quel



Alpino nella neve

oggi molti hanno dimenticato o addirittura mettono in discussione, come l'Unità d'Italia. Ogni tanto bisognerebbe fermarsi a pensare agli alpini, a come si sono comportati quando l'Italia sembrava dover naufragare nelle tenebre della paura e della guerra, a come si sollevarono come un'onda crescente, spinta da uno spontaneo impulso, con un fine comune e con uno scopo ben preciso: quello di conquistare la libertà e la pace. Nella storia hanno lottato e sacrificato le loro vite e, ancora oggi, si impegnano nelle rischiose operazioni nei territori sconvolti dalla guerriglia, in difesa dei deboli e degli afflitti. È importante ricordare tutto questo, soprattutto in un periodo difficile come oggi, dove l'Unità d'Italia è messa a dura prova con inutili polemiche che rifiutano un passato di cui dobbiamo invece essere sempre orgogliosi. Credo che se tutti ci impegnassimo a guardare con riconoscenza e orgoglio quella bandiera tricolore, come fanno gli alpini

durante sfilate o manifestazioni, ci sentiremmo di gridare insieme a loro con coraggio la voglia di essere italiani e a tutti verrebbe il desiderio di cantare un inno di speranza, uniti anche in un unico sentimento e pensiero: "mai più guerre nel mondo, mai più guerre nel nostro Paese".

Simone Pastorelli – III C

Ciao, sono Daniele, un alunno della Scuola Media di Berzo Inferiore, classe III D. Con la mia classe quest'anno ho partecipato al concorso che gli alpini della Valgrigna propongono alle scuole tutti gli anni e ho potuto così riflettere su "cosa vuol dire essere alpini oggi" e su "cosa ha voluto dire esserlo durante la guerra". Secondo me gli alpini sono un corpo importante per la nostra Italia, perché esistono da più di 100 anni e hanno sempre fatto del bene, aiutando anche altri Paesi stranieri, non solo l'Italia. Ricordo una volta, che mia mamma mi raccontò di suo nonno Daniele, di Bienno, cioè il mio bisnonno che era un alpino e ha combattuto la guerra in Russia. Mentre prestava il servizio a Cuneo, negli anni Quaranta venne trasferito in Russia dove c'era la guerra e dovette combattere per la patria. Alcuni dei suoi compagni morirono per la fame, il freddo o perché furono uccisi, mentre lui e altri due o tre compagni e compaesani, riuscirono a salvarsi e a ritornare a casa. Dopo circa un anno e mezzo di servizio, erano molto denutriti e dall'aspetto quasi irriconoscibile. Mia mamma mi ha raccontato che una volta si sono dovuti nascondere nelle mangiatoie di una stalla e per non farsi scoprire avevano sopra di loro il corpo morto di un altro uomo. Questo episodio mi ha fatto riflettere molto e ho capito quanti sacrifici e quante tragedie mio nonno e i suoi amici hanno dovuto sopportare per tornare a casa. Tutte le persone che sono o erano alpini sono coraggiose, generose e soprattutto forti, perché amanti della montagna. Sanno soffrire con dignità onore e fatica. Ogni anno si festeggia la festa degli alpini e, secondo me, è una bella occasione per ricordare tutti i loro sacrifici e i dispersi della guerra. Se lo meritano, dopo tutto quello che hanno fatto e fanno ancora oggi per la gente in difficoltà. Ho capito allora che essere alpino è un valore e un qualcosa che riempie la vita di un uomo.

Daniele Cere – III D

Progetto "Giornata di Primavera", marzo 2011

Gli alunni della classe II C della Scuola Secondaria di Primo Grado di Berzo Inferiore hanno partecipato alla Festa di primavera presso la Scuola dell'Infanzia. Durante la manifestazione hanno letto poesie, portato cartelloni realizzati da loro e hanno aiutato a piantare i primi alberi del giardino della scuola: fico, pero, melo, uva. Le classi I C, III C e III D hanno invece partecipato, insieme alla Scuola Primaria, alla visione di un filmato dedicato alla protezione dell'ambiente.

"Progetto continuità", aprile 2011

Durante quest'anno scolastico all'interno del "Progetto continuità", noi ragazzi di III media insieme con gli alunni di V elementare abbiamo vissuto due momenti di crescita scolastica molto importanti. In due distinte mattine, infatti, sotto la guida della maestra Monica Ducoli e della professoressa Monica Ducoli, i due ordini di scuola sono stati avvicinati e hanno potuto condividere l'esperienza di incontrare due veri scrittori "in carne e ossa": il 14 maggio Raffaella Garlandi, una maestra di Breno che ci ha parlato di suo zio Tuni, un partigiano camuno di cui ha pubblicato le vicende nel libro che ci ha presentato; e il 7 giugno Guido Sgardoli, uno scrittore contemporaneo che si occupa di narrativa per bambini e ragazzi. Entrambi gli incontri per noi sono stati molto stimolanti perché, per affrontare queste due esperienze, all'interno di ogni classe sono stati letti alcuni libri scritti dai due autori e abbiamo realizzato dei cartelloni con cui poi abbiamo arricchito la Sala Civica, portando anche oggetti inerenti gli argomenti di cui essi avrebbero parlato. Questo lavoro è stato un modo diverso di fare storia, sia per noi di III media che per gli alunni di V elementare. Con la maestra Garlandi, poi, ognuno di noi, grandi e piccini, ha potuto riconoscere, ancora una volta, il ruolo svolto dai nostri partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale. Inoltre, l'esperienza comune ci ha permesso di appassionarci alla lettura in modo curioso e stimolante.



Raffaella Garlandi durante la presentazione del suo libro

Elena Vangelisti – III D

Progetto "Legalità", aprile 2011

Lunedì 18 aprile è venuta nella nostra scuola il Comandante dei Carabinieri della Stazione di Breno che ha tenuto una lezione soltanto alle due terze su cos'è la legalità. Questo argomento lo avevamo trattato in classe anche con la nostra insegnante, ma il Comandante dei Carabinieri attraverso una rappresentazione in Power Point ci ha fatto capire il concetto di "legalità" in modo più diretto, mostrandoci immagini con esempi concreti di ciò che accade intorno a noi, tutti i giorni. Pur essendo in divisa il Comandante, anche se all'inizio ci aveva un po' intimoriti, si è rivelato una persona simpatica e socievole. La sua è stata una lezione molto interessante e istruttiva, alla fine della quale tutti noi abbiamo meglio capito che cosa vuol dire legalità, che cosa vuol dire "infrangere" la legalità e quali sono le possibili "conseguenze" di questa infrazione. Abbiamo capito che anche noi, nel nostro piccolo, spesso possiamo infrangere la legalità, nel momento in cui non rispettiamo i diritti delle altre persone. Abbiamo scoperto che infrangere la legalità non vuol dire solo rubare, danneggiare le cose altrui o comportarsi male; ma anche diffamare qualcuno sui social network è un'infrazione della legalità che può far scattare denunce e arresti. Tanti di noi invece non pensavano che questa fosse una vera infrazione della legalità. Per fortuna il comandante ce lo ha spiegato bene: ora sappiamo come dobbiamo usare correttamente i social network senza violare le libertà altrui. Il modo in cui il comandante ci ha esposto l'argomento è stato molto efficace e tutti noi quel giorno abbiamo avuto la conferma di ciò che la scuola da sempre ci insegna: cioè che la nostra libertà finisce dove comincia quella degli altri.

Marianna Cappellazzi e Simona Giudici – III D

Incontro con Guido Sgardoli (“Invito alla Lettura”), 07.06.2011

Martedì 7 giugno 2011, con le nostre insegnanti e maestre, noi alunni di III C e III D di Berzo, ci siamo ritrovati in Sala Civica con i ragazzi di V elementare per assistere all'incontro con un noto autore di libri per ragazzi: Guido Sgardoli. Tra tutti gli scrittori che abbiamo incontrato in questi tre anni di scuola, questo è stato sicuramente quello che ho preferito. Non ha fatto niente di particolare, ma ha avuto la capacità di tenerci concentrati, di farci divertire e di insegnarci qualcosa di più sulla sua vita. Ci ha anche dato dei consigli per scrivere un libro: infatti ci ha spiegato che basta raccontare quello che ci capita tutti i giorni, descrivere l'ambiente fuori dalla nostra casa, i nostri amici, le persone che vediamo ogni giorno e farle diventare i personaggi del nostro libro.

Chiara Baisotti – III C



Guido Sgardoli mentre parla ai ragazzi

e suggerimenti per riuscire a scrivere un libro sono stati molto interessanti: è tutta questione di allenamento, e da piccoli racconti a volte possono nascere veri libri. Nel suo libro Kaspar, il bravo soldato, che ho letto, con una semplice ma efficace storia egli invita tutti a ragionare con la propria testa, e questo tema l'ha affrontato anche durante l'incontro con noi. Il momento trascorso con Guido Sgardoli mi ha lasciato molta voglia di assaporare altri suoi libri, oltre a quelli che ho già letto e soprattutto ha potenziato il mio amore per la lettura. Secondo me, questa iniziativa portata avanti dalla Scuola e dal nostro Comune, è stata la strada giusta per farci apprezzare la lettura.

Elena Vangelisti – III D

L'incontro con Guido Sgardoli è stato molto interessante, mi è piaciuto molto il modo in cui si è espresso con noi. È uno scrittore che ho letto volentieri, senza stancarmi, e incontrarlo dal vivo è stato interessante.

Marco Savoldelli – III D

Secondo me, l'incontro con l'autore Guido Sgardoli è stato molto interessante e istruttivo perché con gli esempi che riguardavano la sua vita ci ha fatto capire che è giusto ragionare da soli e non fare le cose solo perché lo dicono gli altri.

Giuseppe Gregorio – III D

È stato bello incontrare questo scrittore perché mi piace come scrive.

Simona Giudici – III D

Secondo me, l'incontro con l'autore Guido Sgardoli, è stato molto costruttivo perché è riuscito a coinvolgerci nelle sue spiegazioni con esempi di vita quotidiana che tutti noi potevamo capire. Soprattutto è stato utile perché ci ha insegnato a ragionare con la nostra testa.

Greta Garini III D

Questo incontro con Guido Sgardoli mi è piaciuto molto perché, pur non avendo letto nessun libro scritto da lui, ho potuto conoscerlo meglio, visto che non avevamo potuto approfondirlo bene in classe. È uno scrittore abbastanza giovane, ha fatto alcuni esempi e ci ha spiegato brevemente il contenuto dei suoi libri in modo che tutti noi presenti potessimo capire, anche i bambini di V elementare che hanno preso parte all'incontro insieme a noi e alle loro maestre.

Giorgia Cominini – III D



Foto di gruppo con Guido Sgardoli

le ascoltarlo. La sua “lezione” è stata interessante, poiché ci ha fatto diversi esempi e si è soffermato particolarmente su come si fa a iniziare a scrivere. È stato molto bello e ho imparato diverse cose: ora so che si impara a scrivere gradualmente iniziando da storie semplici. Abbiamo fatto anche alcune domande e alla fine ci ha autografato i suoi libri che noi avevamo portato da casa.

Chiara Abondio – III C

Martedì 7 giugno 2011 in Sala Civica a Berzo Inferiore abbiamo incontrato lo scrittore Guido Sgardoli. Mi è piaciuto molto questo incontro perché è stato educativo e divertente. Fra tutti gli autori che abbiamo incontrato in questi tre anni di scuola media è stato quello che ho preferito.

Elisa Cominini – III C

Gli studenti e le insegnanti della Scuola Secondaria

È stato molto interessante incontrare l'autore Guido Sgardoli perché ho letto un suo libro e come scrittore mi è piaciuto molto. Con questo incontro ho potuto approfondire dei dubbi che avevo sugli argomenti da lui trattati. Mi è piaciuto ascoltarlo e chiacchierare con lui perché analizza bene i suoi libri facendo esempi che tutti abbiamo potuto capire con facilità.

Sabrina Comensoli – III D

Incontrare uno scrittore famoso è sempre una forte esperienza. I suoi piccoli trucchi

è tutta questione di allenamento:

SPORT

SECONDO TROFEO MADONNA PELLEGRINA" 2 GIUGNO 2011

A distanza di poco più di due settimane le maglie rosse dei leader della classifica a tempo Xc del **Circuito Bresciacup** ritornano in Valle Camonica, a Berzo Inferiore, per la sesta prova del challenge bresciano. Proprio in questo angolo di paradiso, immerso nel verde e circondato dalle montagne bresciane, i ragazzi del **Team Gnani Bike** hanno allestito il **2° Trofeo Madonna Pellegrina**, manifestazione che seppure alla seconda edizione riveste subito il ruolo della cenerentola bresciana visto che nell'anno d'esordio all'interno del calendario Bresciacup è stata anche designata quale prova valida per l'assegnazione dei **titoli provinciali**.

Triplicato il numero dei partecipanti che con ben **264 biker** ai nastri di partenza, dei 286 iscritti, ha fatto registrare il primo grande risultato, e vero proprio record, per questa giovane manifestazione. Percorso **tecnico e duro**, ma adatto a tutte le gambe. Impegnativo il giro di lancio che con i suoi 5 Km ha condizionato l'andatura degli uomini di classifica molto attenti a risparmiare le forze controllando la posizione. Terminato il lancio, le prime rampe su fondo acciottolato con pendenza del **18%** hanno subito infiammato la gara.

Riccardo Milesi (Lissone MTB) prova la gamba allungando sullo stretto ciottolato che conduce al primo passaggio al GPM, posto proprio alla chiesetta della Madonna Pellegrina, aggiudicandosi così il **Trofeo Victoria** per il traguardo volante maschile. A pochi secondi transita il campione di casa, **Enzo Gnani** (Gnani Bike Team) seguito da vicino da **Massimiliano Leali** (Team Manuel Bike). Poco dietro è la volta di **Alessandro Scotti** (MTB Iseo) in compagnia di **Nicola Bazzani** (Zaina Club) quindi **Alessio Bongioni** (Free Bike Erbusco), **Marco Gilberti** (Rosola Bike), **Stefano Bonadei** (Lissone MTB) e **Alessandro Trenti** (MTB Agnosine). Accesa più che mai anche la gara femminile con la giovane camuna **Nadia Tosi** (Sellero Novelle 2000) che transita al GPM in netto vantaggio sulla compagna di squadra **Daniela Poetini**, aggiudicandosi così il Trofeo F.lli Pedretti, e il tandem composto dalla campionessa provinciale uscente **Roberta Seneci** (Rosola Bike) in compagnia di **Cristina Dusina** (MTB Agnosine). Basta una sola tornata e le posizioni si delineano inesorabilmente, sia in campo maschile che in quello femminile. Dopo il GPM una lunga discesa, intervallata da continui **cambi di ritmo**, porta i corridori nel punto più basso del tracciato attraverso tecnici single track e divertenti toboga. Qui **Massimiliano Leali** riaggancia Riccardo Milesi che cerca di tenere la ruota del bresciano, decisamente più scaltro nelle discese, ma senza rischiare oltremodo. Più staccato troviamo **Alessio Bongioni** che rinviene su Scotti e Bazzani lanciandosi all'inseguimento dei battistrada. Proprio **Bazzani** deve alzare bandiera bianca e quindi ritirarsi a causa della rottura della catena. Alle spalle di Scotti cerca di resistere **Enzo Gnani**, che questi sentieri li conosce come le sue tasche, quindi Gilberti, Bonadei e Trenti. Inizia il terzo e ultimo giro e la davanti non cambia nulla eccetto la posizione del vice campione italiano marathon master 3, **Alessandro Trenti**, che aggancia e supera Stefano Bonadei nella lunga salita che riporta al centro abitato di Berzo. Ma mentre si attende l'epilogo della gara riservata alle categorie master si susseguono gli arrivi per le categorie giovanili e femminili. **Leonardo Quinziani** (Manuel Bike) e **Alessia Brugnetti** (Pol. Sorisolese) si aggiudicano la vittoria nelle categorie esordienti mentre **Simone Vecchia** (Manuel Bike) e **Nicole Venturini** (Pianeta Rosa) s'impongono nelle categorie allievi. Epilogo con i fuochi d'artificio per la categoria master woman che vede la leader del Circuito Bresciacup, **Cristina Dusina**, giungere a braccia alzate sotto lo striscione d'arrivo dopo un finale al fulmicotone. Si decide tutto negli ultimi Km quando Nadia Tosi cala vistosamente il ritmo dando strada libera alla ex campionessa italiana che in grande rimonta s'invola verso il traguardo. Seconda a soli 24" è **Roberta Seneci** (Rosola Bike) che sino all'ultimo deve guardarsi le spalle da un'agguerrita **Daniela Poetini** (Sellero Novelle 2000), terza. Con il quarto posto di **Nadia Tosi** e il quinto di **Valentina Garattini** si chiude lo splendido tris del team di Sellero nelle top five di giornata.

Siamo così alle ultime battute della gara più attesa. Leali e Milesi sono ancora assieme dopo il terzo transito al GPM e al termine della lunga discesa. Tutto si potrà decidere nell'ultima salita oppure in un lunghissimo ed entusiasmante sprint. L'arrivo delle moto aripista richiama l'attenzione del numeroso pubblico che affolla il lungo rettilineo d'arrivo addobbato a festa in pieno stile "**Giro d'Italia**", con tanto di palloncini tricolori a ricordare l'anniversario del 150° dell'Unità d'Italia. Ma in lontananza, dall'ultima curva ai meno 200 m dal traguardo, si distingue il profilo di un solo biker che in azione solitaria è lanciato verso



La partenza



Sul colle di San Lorenzo

la vittoria. Pochi metri ancora prima di riconoscere la pedalata del campione bergamasco **Riccardo Milesi** che con un affondo micidiale sulle ultime rampe stacca Leali e si presenta tutto solo sotto lo striscione d'arrivo.



Atlete



Atleti



Organizzatori

Con il tempo di **1h 14' e 36"** Riccardo Milesi scrive il suo nome nell'albo d'oro del Trofeo Madonna Pellegrina precedendo di 55" un comunque ottimo **Massimiliano Leali**, anche oggi tra gli indiscussi protagonisti. Al terzo posto chiude **Alessio Bongioni** che conquista così il primo podio stagionale a un appuntamento con la Bresciacup. Buon quarto posto per **Alessandro Scotti** che precede l'idolo di casa **Enzo Gnani**, quinto, e Marco Gilberti, sesto. Settimo è Stefano Bonadei che si aggiudica l'entusiasmante sfida con Alessandro Trenti, ottavo, mentre nono chiude Davide Lombardi (Mata) e decimo il giovane Lorenzo Samparisi (FM Factory), primo tra gli junior. Splendida la cornice che ha saputo accogliere i biker e l'intera manifestazione che si è conclusa con un ricco ristoro offerto a tutti i presenti e una sontuosa cerimonia di premiazione. A fare gli onori di casa i primi cittadini dei quattro comuni coinvolti, **Berzo Inferiore, Bienno, Esine e Civate Camuno** ma anche grandi autorità regionali come l'assessore allo sport della Regione Lombardia **Monica Rizzi**, che non ha voluto mancare all'appuntamento di casa essendo nativa bresciana e residente proprio in Valle Camonica. Non sono mancati gli elogi da parte delle autorità, ma anche da parte di tutto il pubblico presente, all'intera comunità di Berzo e ai suoi volontari per aver saputo allestire una grande manifestazione **perfetta e precisa** sotto ogni aspetto nonostante l'importante banco di prova. Tanta responsabilità organizzativa, tanti occhi puntati, eppure anche questa mattina i biker che si sono recati sino a Berzo Inferiore hanno avuto un'ulteriore dimostrazione di quella qualità logistica e dell'efficienza dei servizi che negli ultimi tempi contraddistinguono le prove della Bresciacup. **Sette mesi** di duro lavoro per le centinaia di volontari che hanno supportato la macchina organizzativa coordinata da **A-**

lessandro Gallo e le autorità del paese. Minuziosa cura dei particolari, ben **75 volontari** della Protezione Civile dislocati sui circa 7,7 Km del tracciato (**praticamente uno ogni 100 mt!**), **3** ambulanze, **2** moto soccorso che si vanno ad aggiungere alle centinaia di persone che hanno dato vita al **2° Trofeo Madonna Pellegrina**. Un ottimo biglietto da visita che visti i numerosi consensi ricevuti si candida a essere la più **efficiente campagna pubblicitaria per l'edizione numero tre**. Su www.bresciacup.it info e classifiche.

Comunicato Stampa Ufficiale Circuito Bresciacup 2011

BERZO INFERIORE: UNA FINESTRA SUL MONDO

Ecco quello che recitava uno striscione posto alla partenza della seconda edizione del "Trofeo Madonna Pellegrina", gara di mtb specialità cross country che quest'anno è giunta alla sua seconda edizione registrando un successo enorme di partecipanti con una macchina organizzativa da far invidia alle più blasonate manifestazioni del settore. Tutto è stato perfetto e sono mancati solo i fuochi d'artificio per uno spettacolo davvero completo.

Terminata la manifestazione si è pensato di rendere "stabile" l'organizzazione per dare continuità all'evento con la nascita di un team dedicato capace di interpretare il ciclismo a 360°, di dialogare con le istituzioni e anche con le squadre ciclistiche vicine di casa. Non solo grandi campioni ma anche uomini capaci di interpretare un ciclismo "umano" fatto di sacrifici e speranze per rendere lo sport sempre più pulito e spontaneo. Sono bastate poche settimane e questa idea ha preso forma con la nascita di un team affiliato alla Federazione Ciclistica italiana dal nome **Valgrigna Cycling Team**. La partecipazione comune e la condivisione degli obiettivi unisce tutti, dal cicloturista all'amatore agonista anche attraverso l'esperienza di chi già partecipava alla vita di altri team sia come atleta sia come amministratore e che ora si riconosce negli ideali del nuovo team. L'oratorio Don Giacomelli a Berzo Inferiore è la sede sociale, luogo scelto non a caso perché ritenuto un importante centro di aggregazione giovanile senza dimenticare che tale idea di associazione sportiva è nata e cresciuta proprio all'interno di queste mura.

Per chi vorrà aderire come atleta o come semplice sostenitore affiliato, la sede sociale sarà anche il luogo aggregativo ove almeno una volta a settimana gli amici del team si ritroveranno per discutere dei programmi, della gare in calendario o per fare due semplici chiacchiere tra appassionati. Tutti saranno i benvenuti perché di tutti il neonato team avrà bisogno. Pertanto arriverci in oratorio ove sarà allestita una bacheca nella quale si troveranno tutte le indicazioni e gli orari di ritrovo; valgrigna.cycling@libero.it è l'indirizzo di posta elettronica per chi nel frattempo fosse interessato a contattarci.

Valgrigna Cycling Team

SCUOLA CALCIO

Anche quest'anno si è concluso un periodo intenso e impegnativo, ma denso di gratificazioni. Un campionato in cui tutti i **nostri 40 atleti, di Berzo e dei paesi limitrofi**, hanno giocato mettendo in primo piano la voglia di divertirsi, di stare insieme, di incitarsi e sostenersi a vicenda. Pazienza se non possiamo esibire coppe o medaglie, la ricchezza dello Sport e della nostra società è tutta negli occhi e nei sorrisi dei ragazzi, che si sono sentiti apprezzati per quanto hanno saputo dare. Il clima positivo e collaborativo si è respirato anche tra gli allenatori che, non avendo come obiettivo la vincita del campionato, hanno potuto vivere le partite divertendosi a sdrammatizzare fischi e fiaschi. Questo **capacità di ridere delle disfatte, per imparare ad accettarle e potersi rimettere in gioco**, è l'unico insegnamento che si vuole passare agli atleti. Giocare a calcio è prioritariamente saper fare gruppo, impegnandosi in un cammino di crescita, dove i talenti individuali vengono sviluppati nel pieno rispetto delle diversità e delle inclinazioni di ciascuno. Un percorso per gettare i semi della voglia di stare insieme, che consente di sperimentare la fatica



I ragazzi mentre giocano a Zuvolo

necessaria per raggiungere il traguardo prefissato e di provare la gioia condivisa per ogni successo, piccolo o grande che sia. È pur vero che nessuno gioca per perdere, perciò la speranza è che ben presto la **voglia di competizione**, che comunque è presente negli atleti, e la preparazione che stiamo garantendo loro, li porti a raccogliere le meritate gratificazioni. La nostra società dal prossimo anno si presenterà con un nuovo prezioso collaboratore: Ignazio Pennacchio che, da settembre, scenderà in campo come allenatore ed educatore della classe 2006. Se tra i lettori ci fossero bambini e, perché no, genitori che vogliono prender parte a questa esperienza, sappiano che sono sempre i benvenuti, basta contattare Diego (cell. 320.4022866) o Vincenzo (cell. 333.1411129).

I ringraziamenti da fare sono numerosissimi: agli sponsor, agli Alpini che ci hanno ospitato a Zuvolo per la festa conclusiva e a tutti coloro che in diversi modi hanno contribuito a sostenerci e incitarci. In queste poche righe non può mancare un **grazie speciale per Don Mario** che è stato Presidente della nostra società e che ci ha supportato e guidato nella scelta, un po' anticonvenzionale, fatta: "No" ad aver come unica finalità la vittoria del campionato e "No" alla selezione dei giocatori per avere una squadra vincente. La società Anpi augura a tutti buone vacanze!

Monica Ducoli

NOTIZIE DALL'ERSAF: IN TV IL DOCUMENTARIO DI SKY

Tra il 16 e il 18 giugno, l'Area Vasta Val Grigna si è trasformata nella scenografia naturale dell'interessante documentario sulle "rilevanze antropiche" girato dal regista Michele Dalla Palma per l'emittente satellitare SKY - Marco Polo e finanziato dall'Accordo di Programma come prodotto divulgativo e promozionale nell'ambito delle attività per la valorizzazione del territorio. Al lavoro sul "set" una piccola spedizione composta, oltre che dal regista, dall'operatrice Francesca Gentile e dal professor Ausilio Priuli, fondatore della struttura Archeopark, guidati dall'architetto Martino Cere, esperto conoscitore dell'Area e socio degli Amici di San Glisente di Berzo Inferiore. Per tre giorni questa piccola compagnia ha percorso i sentieri della Val Grigna per catturare, con l'occhio elettronico della telecamera, scorci e curiosità e per raccontare, in un ideale percorso da compiere in un solo giorno, tutti gli aspetti salienti, nella prospettiva di una fruizione fortemente orientata al turismo e all'escursionismo. Dopo una prima tappa alla Fucina Museo di Bienno, funzio-



Tappa alla Fucina Museo di Bienno

nante e sferragliante grazie alla disponibilità dell'Associazione Fabbri di Bienno e dell'Amministrazione Comunale, la troupe ha girato una breve panoramica del borgo per poi essere trasferita, a mezzo dei fuoristrada di ERSAF e della Comunità Montana di Valle Camonica, sino a Malga "La Bör". Da qui si è incamminata in direzione di Piazzalunga, sede di importanti siti minerari preistorici scoperti dallo stesso Priuli e qui raccontati al grande pubblico dalla voce del regista ed esploratore trentino. Al ritorno, la troupe ha quindi potuto fermarsi alla colonia di Campolungo Superiore, dove ad attenderli ha trovato un pasto caldo preparato dal Gruppo Campolungo di Bienno e il conforto di un camino acceso, provvidenziale dopo

l'abbondante pioggia, prima di mettersi già a al lavoro sul montaggio della puntata. Il secondo giorno, iniziato con le riprese alle miniere biennesi e proseguito con il trasferimento a Malga Stabicò, si è invece concentrato sulla figura di San Glisente e sulla leggenda dell'eremita un tempo soldato di Carlo Magno. Anche qui, ad accogliere la troupe, gli Amici di San Glisente di Berzo Inferiore, che hanno provveduto ad apparecchiare una lauta cena per la troupe, giunta affamata e indolenzita dopo il lungo cammino e ancora una volta investita dall'inclemenza degli elementi. Il meteo avverso non si è arreso neanche il giorno seguente e, anzi, non ha permesso di ultimare completamente le riprese. Il programma di sabato 19 avrebbe infatti previsto la discesa della spedizione sino al bivacco Marino Bassi, dove ad aspettarla avrebbe trovato i Lupi di San Glisente di Esine, e quindi fino all'Osservatorio Faunistico di Rosello per il rientro in fuoristrada. Lungo la discesa avrebbero incontrato e filmato anche la mandria di Sonia Spagnoli, in salita da Gianico verso la Val Gabbia, ma la pioggia battente e la fitta nebbia alzatasi già dalle prime ore del mattino hanno impedito ogni ripresa. "Purtroppo, nonostante gli scongiuri e le invocazioni al Santo, il meteo non è stato dalla nostra parte - ha commentato il regista al ritorno dalle montagne berzesi - Il materiale che abbiamo però girato quando il tempo ce lo ha consentito è comunque di grande qualità e sono sicuro che ne uscirà un prodotto entusiasmante, che non potrà che portare fortuna alla Val Grigna". Il filmato, della durata di circa 20 minuti, è visibile già a partire dalla prima settimana di luglio: firmato dall'autrice Silvia Della Rocca, ritiratasi dalla spedizione poco prima della partenza a causa di una storta al piede, e montato da Stefano Giovannini, viene trasmesso per i prossimi mesi in decine di repliche, per permettere a quanti più telespettatori di godere di questo straordinario documento che illustra i tesori racchiusi nel grande scrigno verde dell'Area Vasta.

Referente: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

PATRIMONIO MONTANO/AGRICOLTURA/PERSONALE

Come tutti gli anni, anche quest'anno, si sono posati, come riparazione strade, ben 1200 qli di asfalto per il tratto Camarozzo/Zuvolo e per Ranina e Sofrassa/Zucchetti, grazie all'impegno delle Associazioni Alpini, Cacciatori e Pescatori, Protezione Civile e alla collaborazione dei volontari. Il 2 luglio si è svolta la giornata ecologica per la pulizia generale delle strade di montagna e campagna con la partecipazione di 114 persone. Per quanto riguarda la viabilità, in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici tramite contributi regionali, Comunità Montana e Comune, si è ultimata la strada che dal ponte Singla porta alla Malga Piazzalunga. In questi giorni il patrimonio montano si è arricchito per la ristrutturazione delle malghe di Stabicò e Piazzalunga che nelle scorse settimane sono state appaltate con l'80% di contributo. Nelle giornate del 14 e 28 aprile sono state organizzate le giornate agricole per la gestione delle piante di fiori vari dei balconi fioriti con l'associazione A.P.A.F. con la quale da diversi anni collaboriamo.



Un gruppo di volontari per la posa dell'asfalto

Per quanto riguarda il personale dipendente, con la maternità della dipendente addetta all'anagrafe, abbiamo ritenuto opportuno dare lavoro a due giovani con un impiego di 18 ore settimanali cadauno. Inoltre, come da diversi anni accade, le scuole superiori ci chiedono di occupare per qualche settimana studenti iscritti agli istituti per Geometri e Ragionieri con stage di formazione, nonché corsi di formazione a giovani in disoccupazione in collaborazione con l'ufficio di collocamento di Breno. Un ringraziamento generale da parte del sottoscritto, del Sindaco e di tutta l'Amministrazione ai volontari che hanno partecipato ai lavori e a chi ha fornito parte dell'asfalto: Comune di Bienno (200 qli), Segheria F.lli Scalvinoni (400 qli) e Consider (75 qli).

L'assessore delegato all'Agricoltura, al Patrimonio Montano e al Personale Nino Cominini

L'assessore delegato all'Agricoltura, al Patrimonio Montano e al Personale Nino Cominini

LA PRIMA FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Sabato 28 maggio si è tenuta la prima festa del gruppo di Protezione Civile di Berzo Inferiore. Il gruppo a gestione A.N.A. conta circa 34 elementi ed è gemellato con gli operatori dell'ambulanza "Una mano per la vita". È stata l'occasione, alla presenza delle autorità locali, di un rappresentante del direttivo Ucis nella persona del Sig. Davide Salvi e dell'onorevole Viviana Beccalossi, per inaugurare, il nuovo campo di addestramento per unità cinofile da soccorso. All'interno di questa compagine si è formata, infatti, a partire da gennaio 2011, una nuova squadra, composta da sette unità cinofile che si allenano per la

ricerca di persone disperse in superficie. Tre di queste unità hanno superato il brevetto di abilitazione Enci Ucis e sono risultate operative, le altre quattro si stanno preparando per tale obiettivo. Nella giornata, dopo i discorsi, i ringraziamenti di rito e il taglio del nastro, le unità cinofile hanno effettuato, per il pubblico presente, una piccola dimostrazione del lavoro di addestramento: alcuni esercizi di condotta, altri di palestra con gli attrezzi e infine alcuni esercizi propedeutici al lavoro di ricerca. Terminata questa mini esibizione, le unità cinofile di Berzo Inferiore, sono state raggiunte nel campo da una rappresentanza dei gruppi cinofili di Valle Camonica di Breno e Alfa di Bergamo, invitati all'evento. È stato un modo per mostrare come diversi gruppi possano lavorare insieme, come sia comunque importante la collaborazione per raggiungere un unico obiettivo. Al termine le unità cinofile hanno avvicinato i bambini della scuola elementare di Berzo Inferiore che hanno assistito all'esibizione e che hanno



Il gruppo di Protezione Civile

salutato con trascinate e incontenibile gioia tutti i cuccioli presenti. Mentre si spiegavano i rudimenti per avvicinarsi con rispetto a un cane, i conduttori hanno accompagnato i propri amici a quattro zampe dai bambini che hanno gentilmente ed educatamente accarezzato e giocato con loro. L'entusiasmo, la gioia, il divertimento e le risa dei bambini hanno decretato il successo della manifestazione che è poi proseguita con una simulazione di un intervento di primo soccorso a opera dei volontari dell'ambulanza "Una Mano per la Vita" e una dimostrazione del settore antincendio. La giornata si è conclusa in bellezza con un momento di allegra convivialità: cena a base di spiedo accompagnata da musica, balli e lotteria con ricchi premi. È stato un modo per divertirsi nello stare insieme e per rinsaldare i valori di amicizia e collaborazione. La squadra cinofila, nel dare la notizia dell'evento, ritiene doveroso ringraziare quanti hanno aiutato, sostenuto, incoraggiato, quanti, in diverso modo, hanno contribuito alla realizzazione di questo importante obiettivo. E ora? Si continua a lavorare con impegno e dedizione.



La squadra cinofila

La squadra cinofila Berzo Inferiore

CONVENZIONE CON LE TERME DI BOARIO

Il Comune di Berzo Inferiore, con deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 21/04/2011, ha stipulato di una convenzione con la Società Terme di Boario S.p.A. che consente l'ingresso gratuito al parco delle terme ai cittadini residenti e ai proprietari di seconde case. Per poter usufruire delle agevolazioni è sufficiente presentarsi all'ingresso con carta di identità valida per i cittadini berzesi e di ricevuta di avvenuto pagamento dell' I.C.I. per i proprietari di seconde case.

Orari di apertura

Fino a giugno 2011 ore 8:00 - 18:00;
Da giugno a settembre 2011 ore 8:00 - 19:00;
Nel mese di ottobre 2011 ore 8.00 - 18.00.



Le Terme di Boario

Ingresso diurno al Parco delle Terme di Boario per la stagione 2011

I residenti (o proprietari di seconda casa) del Comune avranno diritto all'accesso diurno gratuito al Parco delle Terme. Solo in occasione di grandi Manifestazioni i residenti pagheranno € 2,00 a persona per l'ingresso. Le manifestazioni in programma con Ingresso libero saranno: Boario in fiore, Paese dei Balocchi, Festa dello Sport, Open day's della Salute.

Ingresso serale al Parco delle Terme di Boario per la stagione 2011

I residenti (o proprietari di seconda casa) per l'ingresso serale al Parco delle Terme di Boario avranno diritto alla seguente scontistica:

martedì sera: € 1,00 (anziché € 5,00);
mercoledì sera: € 5,00 (anziché € 10,00);
venerdì sera: € 1,00 (anziché € 5,00);
sabato sera: € 5,00 (anziché € 10,00).

Tessera entrata al Parco stagione 2011

Le Tessere acquistate lo scorso anno saranno automaticamente rinnovate dopo l'adesione. Tutti i cittadini non in possesso potranno acquistarla al prezzo di € 2,00.

Il Sindaco Sergio Damiola

BREVI

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione Comunale sta valutando un'offerta dell'Assessorato Giovani e Politiche Giovanili della Provincia di Brescia che propone il progetto "Gioventù Card", uno strumento in grado di fornire, alle persone con età compresa fra i 18 e i 35 anni, sconti e facilitazioni presso esercizi commerciali e di erogazione di servizi nel campo culturale, sportivo, formativo e ricreativo. L'obiettivo è quello di offrire un accesso privilegiato alle proposte del territorio, nonché attivare forme di aggregazione e partecipazione rispetto alle attività promosse dalla Provincia e, in generale, da tutte le realtà che a diverso titolo operano a favore del pubblico giovanile.

AVVISO PER CAPPELLE CIMITERIALI

S'informa la cittadinanza che nei prossimi mesi verrà emesso il bando per l'acquisto in concessione di cappelle cimiteriali. Le modalità verranno definite nel bando e chi fosse interessato a ricevere l'avviso è pregato di far pervenire il proprio interesse comunicando il nominativo e il recapito in Comune.

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta porta a porta, grazie alla collaborazione dei cittadini, sta dando risultati importanti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Infatti siamo passati da una percentuale di differenziata del 29,90 % di maggio 2010 al 40,81% di maggio 2011, un risultato notevole se si pensa anche che nel 2003 la nostra percentuale di differenziata era solo del 17%. Questo risultato ha grande valore in termini di rispetto dell'ambiente e permette di mantenere inalterata la tassa di raccolta e smaltimento.

Mese/Anno	maggio 2010	maggio 2011
Totale differenziata [kg]	29.181	33.846
Totale rifiuti [kg]	97.589	82.934
% differenziata	29,90%	40,81%

CONTENITORI PER COMPOSTAGGIO

Sempre nell'ambito della riduzione dei rifiuti prodotti l'Amministrazione intende procedere alla distribuzione di contenitori per il compostaggio (composter) a prezzo agevolato. Chi fosse interessato a ricevere il composter deve compilare e consegnare in Comune il modulo presente nel giornalino. Il costo si definirà in base alle adesioni ma indicativamente sarà inferiore a 10,00 €.

CARTA D'IDENTITÀ PER MINORI

Ci sono novità per il documento d'identità dei minori: è soppresso il limite minimo di età, precedentemente fissato in anni 15, ed è stabilita una validità temporale diversa a seconda dell'età. La carta rilasciata ai minori di anni 3 avrà una validità triennale, mentre quella rilasciata ai minori fra i 3 ed i 18 anni avrà validità quinquennale. Per l'espatrio, è necessario l'assenso dei genitori o di chi ne fa le veci, oltre alla dichiarazione di assenza di motivi ostativi all'espatrio. La carta d'identità dovrà riportare la firma del titolare che abbia già compiuto 12 anni. Per il minore di anni 14, l'uso della carta d'identità per l'espatrio sarà possibile purché viaggi in compagnia di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, o che venga menzionato il nome della persona a cui il minore è affidato. Per i controlli alla frontiera si suggerisce ai genitori (o chi le fa le veci), di munirsi di documentazione che provi la titolarità della potestà (es. certificato di nascita con indicazione di paternità e maternità). Le nuove disposizioni si applicano anche alle carte d'identità non valide per l'espatrio rilasciate ai cittadini stranieri. Informazioni all'Ufficio Anagrafe.

DON ROSARIO E DON FRANCESCO

Il 2011 è un anno importante per due sacerdoti di Berzo, don Rosario Landrini e don Francesco Vallerini. Don Rosario ha festeggiato il 25° anniversario di Sacerdozio mentre don Francesco ha celebrato la Messa d'Oro per i 50 anni di vita sacerdotale. A loro vanno gli auguri più sinceri da parte dell'Amministrazione Comunale e della popolazione.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

popolazione 01.01.2011	2439	
nati	12	
morti	7	
immigrati	48	
emigrati	16	
popolazione 30.06.2011	2476	(1241 femmine e 1235 maschi)

SECONDA EDIZIONE DEL PALIO "VIVI LA PIAZZA"

L'appuntamento con la seconda edizione del palio "Vivi la Piazza" si sta avvicinando e tra poco più di un mese, **dal 4 al 10 settembre 2011**, la piazza e le vie di Berzo torneranno a colorarsi di blu, giallo, rosso e verde.

Con entusiasmo stiamo lavorando già da alcuni mesi per coordinare le diverse iniziative nell'intento di proporre un calendario in cui l'originalità si accompagni alla tradizione e alla riscoperta del passato. In un momento in cui il tempo sembra correre troppo in fretta, ci piace pensare che valga la pena continuare a impegnarsi credendo nel lavoro condiviso e nel confronto tra realtà diverse nell'intento di raggiungere obiettivi comuni e tornare ad assaporare la bellezza dell'incontro, della condivisione e della parola. Il palio infatti è l'espressione della voglia di divertirsi e di emozionarsi e la gioia non deriva solo dalle soddisfazioni materiali, ma da qualcosa di più impalpabile: dalla bellezza dei momenti in cui capiamo che stupirsi è ancora possibile, dai ricordi e dalla felicità nell'avere attorno le persone che fanno festa.

Le iscrizioni alle **squadre di San Glisente, San Lorenzo, San Michele e San Tomaso**, iniziate nella giornata di sabato 4 giugno e continuate presso l'oratorio (il cui gruppo vogliamo ringraziare) durante il Grest, proseguono presso la macelleria Bonetti, Ferrari Casalinghi e Forneria Alimentari Crai Farina.

Per motivi organizzativi le iscrizioni si chiuderanno sabato 27 agosto. Pertanto affrettatevi e iscrivetevi numerosi.

In attesa della **serata di presentazione di martedì 30 agosto**, durante la quale verranno illustrate le importanti novità che contraddistinguono la seconda edizione del palio, gli organizzatori augurano a tutti di trascorrere delle piacevoli vacanze estive.

PROGRAMMA

Domenica 4 settembre - apertura della manifestazione

ore 16:00 presso la chiesa parrocchiale celebrazione della Santa Messa
ore 17:00 ritrovo delle squadre presso il campo dell'oratorio e luna park
Stand gastronomico a cura del coro "El fratasi"

Martedì 6 settembre

ore 19:30 quadrangolare di calcio femminile presso il campo dell'oratorio;
giochi, tornei e realizzazione di fiori di carta
Stand gastronomico a cura del Gruppo oratorio

Mercoledì 7 settembre

ore 19:30 presso il Palazzetto dello Sport torneo maschile di calcio tennis
e torneo misto di palla-tamburello
ore 21:00 gare di bocce, carte e pelapatate presso la bocciofila

Giovedì 8 settembre

ore 19:30 ritrovo presso la zona ex asilo per "Incontriamoci in contrada"
Stand gastronomico a cura degli Amici di San Glisente

Venerdì 9 settembre

ore 21:00 presso Via Concalini tributo a Vasco Rossi: Le Bollicine in concerto
Stand gastronomico a cura del Gruppo Alpini

Sabato 10 settembre

ore 8:00 presso il Grigna gara di pesca con dell'Associazione Pescatori
ore 10:00 colazione presso la baracca dei pescatori
ore 15:00 in piazza esibizione del gruppo "Arcieri e alabarde camune" e giochi,
giochi gonfiabili, truccabimbi e laboratorio sul tema della fattoria
ore 19:30 in piazza "Cena sotto le stelle" e premiazione della squadra vincitrice
della seconda edizione del palio "Vivi la Piazza"
Musica con "L'Orchestra Luigi"

In caso di pioggia le manifestazioni si svolgeranno in palestra.

Il Comitato organizzatore

2011

